N° PAP-03446-2021

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 13/12/2021 al 28/12/2021

L'incaricato della pubblicazione ANTONIO COLANTUONO

Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE RCG N° 2697/2021 DEL 13/12/2021

N° DetSet 610/2021 del 10/12/2021

Dirigente / Incaricato P.O.: OLIMPIO DI MARTINO

Responsabile del procedimento:

Esecutore: VALENTINA ASCIONE

OGGETTO: Appalto per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni 1

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile OLIMPIO DI MARTINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 2697/2021, composta da n°……. fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Ercolano, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

_____

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 2697/2021, composta da n°……. fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Ercolano, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

_____

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

ANTONIO COLANTUONO
13.12.2021 13:20:53 CET

Oggetto:Appalto per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni1 dal 31.03.2022 al 01.4.2023 - Determina a contrarre - Approvazione CSA, Schema di contratto e DUVRI - Nomina RUP- Nomina DEC.

PREMESSO CHE

- con determina dirigenziale n. 11/18/395 del 04.08.2020, catalogata al n. 1577 del 05.08.2020 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni 1 dal 01.12.2020 al 30.11.2021, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett a) del D. Lgs. 50/2016, secondo quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di Gara;
- per effetto delle delibere di C.C. n. 62 e n. 63, entrambe del 28.12.2018, fu autorizzata la Centrale di Committenza Asmel Consortile s.c. a r.l. all'indizione della sopra citata gara, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP di questo Ente con specifica "scheda di dettaglio della procedura di affidamento" allegata alla suddetta determinazione di cui è parte integrante;
- con determinazione dell'Amministratore Delegato della Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a.r.l. del 24.04.2020 fu nominato il RUP del sub procedimento per l'affidamento della gara (PdA) in oggetto nonché è stata indetta la gara d'appalto ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 95, comma 2; del D. Lgs. 50/2016, secondo quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- non essendo stata conclusa la gara di cui ai punti precedenti, entro la data del 28.02.2021 e al fine di evitare l'interruzione di un pubblico servizio essenziale, con determina dirigenziale n. 11/18/100 del 17.02.2021, si è prorogato il servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili - codice CER 20.01.08 - provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale per un mese, dal 01.03.2021 al 31.03.2021 - CIG 848893284A, in favore della HERAMBIENTE S.P.A, P. IVA 03819031208, C.F. 02175430392, con sede legale in Bologna, al viale C. Berti Pichat 2/4, agli stessi patti, prezzi e condizioni, specificando che qualora la gara si fosse conclusa entro il 31.03.2021, l'affidamento in proroga si sarebbe tacitamente risolto;
- con Determina Dirigenziale n. 11/18/154 del 24.03.2021, catalogata in data 29.03.2021 al n. 633, è stata aggiudicata definitivamente la procedura di gara in oggetto in favore di Ecologia Italiana srl e, per l'effetto, affidato il servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni 1 - CIG: 8425749C06 - in favore di Ecologia Italiana srl, con sede legale in Acerra (NA) alla via delle Industrie 159, C.F. e P. IVA 03694411210, per l'importo contrattuale di € 1.164.909,24, oltre IVA come per legge, per complessivi € 1.281.400,16, ed è stato **Dato Atto che**, per effetto dell'affidamento della proroga del medesimo servizio a tutto il 31.03.2021a HERAMBIENTE S.P.A dal 01.12.2020 al 28.02.2021**, la decorrenza del servizio CIG n. 8425749C06 va individuata a far data dal 01.04.2021 al 31.03.2022;**
- l'Ufficio Igiene Urbana ha redatto il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di Contratto e il DUVRI relativi alla nuova procedura di gara, da tenersi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D. Lgs. n. 50/2016 e smi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 3, del citato Decreto e con l'applicazione dell'art. 97 del medesimo Decreto, per anni uno, a decorrere dal 01.04.2022 al 31.03.2023, per un importo a base d'asta di € 1.584.000,00 oltre IVA, di cui € 15.840,00 per oneri della sicurezza non soggetti a

ribasso ed € 273.582,00 per costo della manodopera, così determinato:

t. 550/mese x 12 mesi = t. 6600 x €/t 198,00= € 1.306.800,00
t. 550/mese x 12 mesi = t. 6600 x €/t 2,00 (oneri per la sicurezza) = € 13.200,00
costo totale € 1.320.000,00
di cui
costo manodopera € 273.582,00
importo soggetto a ribasso € 1.320.000,00

e con il seguente quadro economico:

Voci di costo

t. 550/mese x 12 mesi = t. 6600 x €/t 198,00=	*€ 1.306.800,00*
t. 550/mese x 12 mesi = t. 6600 x €/t 2,00 (oneri per la sicurezza)=	*€ 13.200,00*
costo totale	**€ 1.320.000,00**
costo manodopera	*€ 273.582,00*
importo soggetto a ribasso	**€ 1.320.000,00**
Somme a disposizione	
Spese per Commissione di Gara (€ 3.900,00 + iva)	*€ 4.758,00*
Ser di Sup ex com.9 art.31 D.lgs. n. 50/2016 (€ 13.200,00 + iva)	*€ 16.104,00*
Spese di pubblicità (stima)	*€ 2.000,00*
Contributo ANAC	*€ 600,00*
IVA (10,00% importo a base di gara)	*€ 132.000,00*
Proroga mesi 2 IVA inclusa	*€ 242.000,00*
Incentivo ex art. 113, D. Lgs. n. 50/2016 e smi	*€ 26.400,00*
Totale somme a disposizione	**€ 423.862,00**
Costo complessivo appalto	**€ 1.743.862,00**

RITENUTO:

- -di approvare il quadro economico ed adottare gli atti connessi e conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:
  - durata: 1 anno + eventuale proroga per mesi 2;
  - importo affidamento: € 1.320.000,00 oltre IVA;
  - importo proroga: € 220.000,00 oltre IVA;
- di procedere alla scelta del contraente in conformità con D.Lgs.n.50/2016 ss.mm.ii. mediante procedura aperta, interamente telematica con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente

RILEVATO che:

- il servizio in oggetto, sottoposto ai dettami del D. Lgs 152/2006 e smi, è necessario ed indispensabile in quanto servizio pubblico essenziale, per cui la mancata esecuzione dello stesso può comportare inconvenienti di ordine igienico-sanitario, nonché problemi di ordine pubblico, e, quindi, non può essere sospeso né abbandonato, salvo casi di forza maggiore, per cui si rende necessario provvedere all'indizione di una nuova procedura di gara;
- che ai sensi dell'Art. 58 del D.Lgs. 50/2016, è fatto obbligo di espletare la procedura

di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

RITENUTO:

- di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016, secondo le indicazioni esposte clausole negli allegati Atti di Gara, e precisando che:
  - La procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM.
  - Le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.
  - Unitamente alla presente determinazione il Comune di Ercolano (NA) trasmette ad ASMEL Consortile S.c.a.r.l. gli allegati quali parte integrante ed essenziale della documentazione di gara a disposizione dei concorrenti, contestualmente approva tutti gli atti di gara, da esso stesso redatti,manlevando ASMEL Consortile S.c.a.r.l. da ogni eventuale responsabilità riguardante gli stessi.
  - La Stazione Appaltante con il presente atto certifica:
    - Che il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato richiesto dalla stessa Stazione Appaltante è **9017818AD2**;
    - che resta a carico del Comune di Ercolano (NA)il contributo ANAC, pari ad € 600,00;

PRESO ATTO che:

- i compensi da riconoscere ai componenti della commissione di gara, sono individuati in complessivi **€ 3.900,00 più IVA**, oltre le somme necessarie il riconoscimento di eventuali rimborsi spesa opportunamente documentati
- tale costo è da imputarsi sul quadro economico dell'intervento secondo il disposto dell'art.77 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- nel caso in cui la gara dovesse essere annullata o dichiarata deserta in una fase successiva all'insediamento della commissione, il corrispettivo previsto sarà dovuto nella misura ridotta ad un terzo
- si procederà con successivo e separato atto a nominare e incaricare la commissione di gara.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e smi, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
  a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, co. 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VALUTATO:

- di procedere alla scelta del contraente ai sensi degli artt. 3, co. 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, mediante procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 2, 3 e 12, del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica = Max punti 70
- Offerta economica = Max punti 30

attribuiti così come indicato all'interno della "Scheda di Dettaglio RUP PDA della Centrale", allegata alla presente.

DATO ATTO che:

- è necessario procedere all'appalto del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili - codice CER 20.01.08 - provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale;
- per quanto sopra, è necessario approvare gli elaborati tecnici redatti dall'ufficio igiene urbana, unitamente al quadro economico,
- con Determina 611/2021 del 10.12.2021 Reg generale n. 2659/2021 del 13.12.2021 è stato impegnato e affidato il servizio di supporto **ex com.9 art.31 bDlgs n.50/2016** all'ASMEL e pertanto risulta già impegnata la somma di € 16.104,00 come riportata nel Quadro economico;
- bisogna provvedere all'impegno della restante spesa occorrente, stimata in complessivi € 1.727.758,00.

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

a) ai sensi dell'art. 95, co. 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
b) ai sensi dell'art. 97, co. 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse.

RITENUTO, altresì, necessario:

- avviare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili - codice CER 20.01.08 - provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale, per 1 anno, dal 01.04.2022 al 31.03.2023, per l'importo di € 1.320.000,00 oltre IVA, di cui € 13.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 273.582,00 per costo della manodopera, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D. Lgs. n. 50/2016 e smi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 3, del citato Decreto, con contratto da stipularsi a misura e con l'applicazione dell'art. 97 del medesimo Decreto;
- qualora alla scadenza naturale del contratto ed in ogni caso di risoluzione anticipata dello stesso non siano state completate le formalità relative alla nuova gara e conseguente affidamento del servizio, l'aggiudicataria è tenuta, previa richiesta dell'Ente entro un mese dalla scadenza del servizio, alla prosecuzione dello stesso fino alla data di assunzione del medesimo da parte di una nuova aggiudicataria, per un periodo quantificato in mesi 2 per un importo stimato in € 220.000,00, oltre IVA, con precisazione che durante il suddetto periodo di servizio integrativo, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite dal contratto e dal CSA.

INDIVIDUATO nell'arch. Valentina Ascione, Funzionario tecnico del Settore Servizi Tecnici, il Responsabile Unico del presente Procedimento e nel Geom. Michele Maddaloni, Funzionario tecnico del medesimo Settore, Direttore dell'esecuzione del contratto, ex artt. 31 e 111, co. 2, D. Lgs. 50/2016 e smi.

- che il Responsabile Unico del Procedimento,nella persona di:arch. Valentina Ascione è profilato sulla piattaforma ANAC, per la presente procedura;

VISTI

- l’art. 28 del Reg. UE 679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e visto il D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679;
- il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

1) **APPROVARE** e ritenere parte integrante del presente provvedimento quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e, per l’effetto:
2) **AVVIARE** una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l’avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili - codice CER 20.01.08 - provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale, per anni uno, a decorrere dal 01.04.2022 al 31.03.2023.
3) **INDIRE** apposita procedura di evidenza pubblica per l’affidamento del servizio in oggetto nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP di questo Ente con specifica “scheda di dettaglio della procedura di affidamento” allegata alla presente determinazione di cui è parte integrante.
4) **STABILIRE** che si procederà all’aggiudicazione anche in caso di un’unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell’appalto;
5) **DARE SEGUITO** agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
6) **DARE PUBBLICITÀ** al bando di gara, ai sensi del Decreto MIT del 2 dicembre 2016 al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazionesu GUUE, GURI, sul sito istituzionale del Comune http://www.comune.ercolano.na.it e all’albo pretorio online, sul profilo della Stazione appaltante, sul sito del MIT e sulla piattaforma digitale istituita presso ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, sul portale ASMECOMM e su numero 2 quotidiani nazionali e su numero 2 quotidiani locali;
7) **di PROVVEDERE**, ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8) **APPROVARE** il Capitolato Speciale d’Appalto, lo Schema di Contratto e il DUVRI redatti dall’Ufficio Igiene Urbana.
9) **INDIVIDUARE** nell’arch. Valentina Ascione, Funzionario tecnico del Settore Servizi Tecnici, il Responsabile Unico del presente Procedimento e nel Geom. Michele Maddaloni, funzionario tecnico del medesimo Settore, Direttore dell’esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, co. 2, D. Lgs. 50/2016 e smi.
10) **DARE ATTO** che:
    - ai sensi dell’art. 2, co. 1, della deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, l’importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 600,00, da versare nei termini suindicati.
11) **OBBLIGARSI:**
    - ad imputare sul quadro economico il costo complessivo di € 3.900,00 più IVA, relativo alla somma dei corrispettivi dei componenti di commissione, oltre le somme necessarie il riconoscimento di eventuali rimborsi spesa opportunamente documentati. Tali somme trovano copertura in Bilancio all’interno del quadro economico dell’intervento.

- a nominare e incaricare la commissione di gara con successivo e separato atto da adottarsi successivamente alla scadenza della presentazione delle offerte.

12) DARE ATTO che:

- tali somme trovano copertura in Bilancio all'interno del quadro economico dell'intervento;
- ai sensi degli artt. 2, co. 6, e 3, co. 1, lett. b), del D.M. Infrastrutture e Trasporti 02.12.2016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
  - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
  - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) - V serie speciale;
  - Pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al D.M. Lavori Pubblici 6 aprile 2001, n. 20;
  - Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
  - Pubblicazione sul sito istituzionale http://www.comune.ercolano.na.it ed all'Albo Pretorio online del Comune di Ercolano.

13) DARE ATTO, altresì,

- che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

Voci di costo	
t. 550/mese x 12 mesi = t. 6600 x €/t 198,00=	*€ 1.306.800,00*
t. 550/mese x 12 mesi = t. 6600 x €/t 2,00 (oneri per la sicurezza)=	*€ 13.200,00*
costo totale	**€ 1.320.000,00**
costo manodopera	*€ 273.582,00*
importo soggetto a ribasso	**€ 1.320.000,00**
Somme a disposizione	
Spese per Commissione di Gara (€ 3.900,00 + iva)	*€ 4.758,00*
Ser di Sup ex com.9 art.31 D.lgs. n. 50/2016 (€ 13.200,00 + iva)	*€ 16.104,00*
Spese di pubblicità (stima)	*€ 2.000,00*
Contributo ANAC	*€ 600,00*
IVA (10,00% importo a base di gara)	*€ 132.000,00*
Proroga mesi 2 IVA inclusa	*€ 242.000,00*
Incentivo ex art. 113, D. Lgs. n. 50/2016 e smi	*€ 26.400,00*
Totale somme a disposizione	**€ 423.862,00**
Costo complessivo appalto	**€ 1.743.862,00**

- **che la spesa di € 16.104,00 IVA** inclusa relativa ai servizi di supporte ex com.9 art.31 bDlgs n.50/2016 risulta già impegnata con determina n 611/2021 del 10.12.2021, Registro Generale 2659/2021 del 13.12.2021

PRENOTARE l'impegno di spesa di € 1.720.400,00 IVA inclusa, sul cap. 1280/1 per ciascun esercizio finanziario nel modo che segue:

- 2022 € 1.108.800,00 IVA inclusa;
- 2023 € 611.600,00 IVA inclusa;

come da attestazione di regolarità contabile resa dal Dirigente del settore Ragioneria e Finanze, ai sensi degli artt. 49 e 151 del D. Lgs. n. 267/2000, riportata a margine del presente.

14) IMPEGNARE la spesa di € 2.000,00 per la pubblicità del bando di gara sul cap. 1280/1 esercizio finanziario 2021.

15) IMPEGNARE la spesa di € 600,00 per contributo ANAC sul cap. 1280/1 esercizio

finanziario 2021;

16) **IMPEGNARE** la spesa di € 4.758,00 per Spese commissione di gara sul cap. 1280/1 esercizio finanziario 2021.

17) **DARE ATTO** che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica.

18) **STABILIRE** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'appalto.

19) **ASSICURARE** le forme di pubblicità in tutte le fasi della procedura come previste per legge anche per l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo (CPA) approvato con D. Lgs. n. 104/2010.

20) **PROVVEDERE** agli adempimenti previsti dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi per quanto di rispettiva competenza.

21) **PUBBLICARE** la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, co. 5, della L. n. 69/2009 e smi.

22) **DARE ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, in conformità a quanto stabilito dall'art. 151, co. 4, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e smi.

23) **Di dare mandato** al Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Valentina Ascione, di provvedere a tutti gli atti consequenziali.

ATTESTA

- che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità;
- che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'Ufficio Igiene Urbana;
- che l'atto non ha come destinatari aventi rapporti di parentela o affinità con amministratori o dipendenti dell'Ente, né amministratori o dipendenti dell'Ente,
- che l'atto è stato redatto dall'unico istruttore presente in servizio
- che l'atto ed è stato adottato nel rispetto del termine di conclusione del procedimento previsto dalla legge;
- che non sussiste conflitto di interessi fra gli scriventi e i destinatari del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 147, comma 1, D. Lgs. n. 267/2006 e smi la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

Il RUP
Arch. Valentina Ascione

Il DIRIGENTE
Arch. Olimpio Di Martino

CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE SERVIZI TECNICI

Centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per 1 anno dal 01.04.2022 al 31.03.2023

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Firmato digitalmente da:
VALENTINA ASCIONE
O = COMUNE DI ERCOLANO
C = IT
Data e ora della firma: 10/12/2021 13:22:52

Il RUP
Arch. Valentina Ascione

Il Dirigente
Arch. Olimpio Di Martino

Nel seguito si farà riferimento alla normativa di seguito indicata, a cui è tenuta la perfetta osservanza dall'Impresa Aggiudicataria:

- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e smi (Codice dell'Ambiente) con particolare riferimento alla Parte Prima (Disposizioni generali) e alla Parte Quarta (Norme in materia di gestione dei rifiuti, imballaggi e di bonifica dei siti inquinati), artt. 177-266 e relativi allegati;
- Norme per la tracciabilità di rifiuti relative al SISTRI (Sistema informatico di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti) e al tracciamento tradizionale tuttora vigente, ovvero:
  - D. Lgs. n. 152/2006 e smi, artt. 188, 188-bis, 188-ter, 189, 190, 193 e 260-bis e 260-ter ;
  - DM Ambiente 30 marzo 2016, n. 78 "SISTRI - Regolamento recante disposizionirelative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti";
  - DM Ambiente 24 aprile 2014, n.126 recante disposizioni in materia diassoggettamento e semplificazione del SISTRI, in attuazione dell'art. 188-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
  - art.11 D.L. 31 agosto 2013, n. 101 - convertito mediante Legge 30 ottobre 2013, n.125 e modificato successivamente (da ultimo ad opera del DL 30 dicembre 2015 n.10) - in materia di operatività del SISTRI e regime transitorio;
- DM 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero", coordinato con la "Decisione 2014/955/UE che introduce il "Nuovo Catalogo Europeo dei Rifiuti" (EER) e non richiede una normativa nazionale di riferimento;
- DM Ambiente 3 giugno 2014, n.120 "Regolamento Albo Nazionale Gestori Ambientali" e Deliberazioni dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- D. Lgs. 19.04.2016, n. 50 e smi (Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE);
- D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e smi (Attuazione dell'articolo 1 della legge 03.08.2007,n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Normativa imposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; Det. n. 1 del 15/01/2014 - definita nell'art. 32 D.Lgs. del 24.06.2014, n. 90, e con le certificazioni rilasciate dalle Prefetture competenti per territorio "White List";
- Legge Regione Campania 28.03.2007, n. 4, così come modificata dalle leggi regionali 14.04.2008, n. 4; 21.01.2010, n. 2; 05.05.2011, n. 7; 27.01.2012, n. 1; 24.01.2014, n. 5; e dalle sentenze della Corte Costituzionale 30 novembre - 4 dicembre 2009, n. 314 e 23 febbraio - 3 marzo 2011, n. 69 (norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati);
- Legge Regione Campania 27.02.2007, n. 3 e smi (disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania);
- Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007.

Indice:

art. 1 Servizio oggetto dell'appalto

art. 2 Definizioni - Nomine

art. 3 Obbligo di continuità dei servizi

art. 4 Durata dell'appalto

art. 5 Estensione dell'appalto

art. 6 Valore dell'appalto - Quantitativo da smaltire

art. 7 Conoscenza delle condizioni di appalto

art. 8 Effetto obbligatorio del contratto

art. 9 Soggetti ammessi alla gara

art.10 Requisiti di ordine generale art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

art.11 Requisiti di idoneità professionale art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

art.12 Requisiti di capacità economica finanziaria art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

art.13 Requisiti di capacità tecnica professionale art.83 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

art.14 Garanzia della qualità art. 87, comma 1 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

art.15 Gestione ambientale art. 87, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

art.16 Requisiti da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi art. 48 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

art.17 Criterio di aggiudicazione art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e smi

art.18 Modalità di aggiudicazione

art.19Modalità di stipulazione del contratto

art.20Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

art.21Documenti che fanno parte del contratto

art.22Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

art.23Cessione del contratto

art.24 Cessione del credito

art.25 *Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare*

art.26Osservanza delle leggi e dei regolamenti

art.27 Rapporti contrattuali

art.28 Sede legale dell'Appaltatore

art.29 Tutela della privacy

art.30 Riferimento alla legge

art.31 Corrispettivo dell'appalto - Invariabilità del prezzo

art.32 Modalità e termini per l'avvio dell'esecuzione del contratto

art.33 Modalità di conferimento del rifiuto

art.34 Controllo e vigilanza
art.35 Sospensione dell'esecuzione del contratto
art.36 Termine per l'ultimazione dell'esecuzione del contratto
art.37 Anticipazione
art.38 Pagamento del corrispettivo
art.39 Subappalto
art.40 Responsabilità ed oneri dell'Appaltatore
art.41 Penali
art.42 Esecuzione d'ufficio
art.43 Risoluzione del contratto
art.44 Recesso dal contratto
art.45 Riserve e reclami
art.46 Spese
art.47 Controversie
art.48 Garanzie per la partecipazione alle procedure art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 e smi
art.49 Garanzia definitiva art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 e smi
art.50 Assicurazioni

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 - Servizio oggetto dell'appalto, identificazione e provenienza del rifiuto

L'appalto ha per oggetto l'individuazione di un centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a recupero/smaltimento del rifiuto umido (CER 20.01.08), presso piattaforme autorizzate, proveniente da raccolta differenziata, nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Ercolano (NA).
Il rifiuto è di proprietà dell'Ente sino al momento della consegna all'impianto.
Restano proprietà dei destinatari sia le frazioni merceologiche riciclabili provenienti dalla selezione sia le parti non valorizzabili.
Non può essere addebitato all'Ente l'onere dello smaltimento finale dei residui non recuperabili.

ART. 2 - Definizioni - Nomine

Appaltatore e/o Esecutore e/o Impresa Appaltatrice (I.A.): La persona fisica o giuridica alla quale il committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa.
Committente (Ente): Comune di Ercolano (NA), c.so Resina, 39 - Ercolano.
Responsabile del Procedimento: Nominato dall'Ente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
Rappresentante dell'Appaltatore: L'appaltatore deve comunicare, prima dell'inizio delle prestazioni, il nominativo del responsabile dell'appalto che sarà referente dell'Ente nei rapporti con l'I.A., ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento delle prestazioni.
Le comunicazioni nei confronti dell'appaltatore per tramite del responsabile dell'appalto, da questo nominato, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante comunicazione a mezzo pec.

ART. 3 - Obbligo di continuità del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto é a tutti gli effetti connesso e consequenziale ai servizi pubblici essenziali e quindi costituisce attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - del D.Lgs 152/2006 e smi.
Esso pertanto non potrà né essere sospeso, né abbandonato, salvo casi di forza maggiore.
In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Ente potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico della stessa ogni onere derivante da tale inadempienza, utilizzando la polizza fideiussoria e/o la garanzia definitiva prestata per incaricare altra ditta per l'espletamento del servizio.
E' comunque fatta salva la facoltà dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 cp (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità) di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 4 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di 1 anno dal 01.04.2022 al 31.03, ovvero dalla data di inizio effettivo del servizio.
Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto, salvo proroga nei modi e nei termini di legge. In nessun caso il contratto potrà essere rinnovato tacitamente.
L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire

la continuità del servizio attuale.

ART. 5 - Estensione dell'appalto

Qualora alla scadenza naturale del contratto, ed in ogni caso di risoluzione anticipata dello stesso, non siano state completate le formalità relative alla nuova gara e conseguente affidamento del servizio, l'I.A., è tenuta, previa richiesta dell'Ente entro un mese dalla scadenza del servizio, alla prosecuzione del servizio fino alla data di assunzione del medesimo da parte di una nuova I.A. ai sensi dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi. Durante il suddetto periodo di servizio integrativo, restano ferme tutte le condizioni stabilite dal contratto e dal presente CSA.

ART. 6 - Valore dell'appalto

L'importo a base di appalto, per l'intera durata del servizio è pari a € 1.320.000,00 oltre IVA di cui € 13.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 273.582,00 per costo della manodopera, così distinto:

t. 550/mese x 12 mesi = t. 6600 x €/t 198,00	=	€ 1.306.800,00+
t. 550/mese x 12 mesi = t. 6600 x €/t 2,00 (oneri per la sicurezza)=		€ 13.200,00=
costo totale		€ 1.320.000,00

oltre IVA, di cui € 273.582,00 per costo manodopera.

Si precisa che:

- l'appalto è a misura in funzione del peso effettivo, che sarà certificato dalla documentazione di rito, dei rifiuti conferiti presso l'impianto/piattaforma autorizzato.

Il quantitativo suindicato di rifiuti da smaltire può essere suscettibile di incrementi o riduzioni e, pertanto:

a) la maggiore quantità di rifiuto sarà oggetto di apposito pagamento, il cui importo sarà determinato dal prodotto tra la maggiore quantità ed il prezzo unitario offerto in sede di gara dall'I.A.;
b) in caso di minore quantità, tale evento non sarà vincolante per l'Ente, per cui il mancato raggiungimento della quantità suindicata non dà diritto all'I.A. di richiedere per tale motivo alcun riconoscimento o indennizzo;

- il prezzo unitario che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto;
- la spesa è finanziata con fondi comunali.
- i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a € 15.840,00 non soggetti a ribasso;
- nell'offerta, l'operatore economico dovrà indicare i costi per la sicurezza aziendale.

ART. 7 - Conoscenza delle condizioni dell'appalto

La partecipazione delle ditte all'appalto di cui al presente CSA, implica da parte delle stesse la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio delle ditte stesse circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del prezzo offerto.

ART. 8 - Effetto obbligatorio del contratto

L'I.A. resterà vincolata con la presentazione dell'offerta.

L'Ente resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto di appalto.

L'I.A. dovrà, entro il termine fissato dall'Ente, presentarsi per la stipula del contratto, previa esibizione dei documenti richiesti, del deposito della garanzia definitiva, così come previsto dal disciplinare di gara e dal presente CSA.

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 9 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, così come individuati all'art. 45 del medesimo Decreto e, nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, così come individuati all'art. 48 sempre del citato Decreto.

ART. 10 - Requisiti di ordine generale

I soggetti che intendono partecipare alla gara non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

ART. 11 - Requisiti di idoneità professionale

I soggetti che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, devono essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la CCIAA della Provincia in cui l'Impresa ha sede con attivazione dei servizi oggetto di appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE. Inoltre, essi devono essere iscritti o aver presentato istanza di iscrizione nella "white list" della Prefettura nella Provincia in cui la ditta ha sede.
Per le imprese non residenti in Italia, l'iscrizione alla CCIAA dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

ART. 12 - Requisiti di capacità economico finanziaria

I soggetti che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, devono possedere i seguenti requisiti:
- n. 2 referenze bancarie

ART. 13 - Requisiti di capacità tecnica e professionale

I soggetti che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 83, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, a pena di esclusione**,** devono possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:
- avere eseguito per Enti pubblici, nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, servizi analoghi a quelli in oggetto per un importo di € 660.000,00 pari ad almeno il 50% dell'importo posto a base di gara di € 1.320.000,00.
I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- autorizzazione dell'impianto/piattaforma in una delle seguenti forme previste dalla vigente normativa:
1) procedura ordinaria regionale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
2) procedura semplificata provinciale ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
3) autorizzazione integrale ambientale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per operazioni di recupero e messa in riserva ai fini del recupero e per operazioni di smaltimento e deposito preliminare ai fini del recupero e dalla quale si evinca l'elenco dei codici CER per i quali si è autorizzati.
L'impianto/piattaforma:
a) deve essere dotato di impianto di pesa;

b) garantire la messa in riserva del quantitativo settimanale di 137,5 t. e di 550 t. mensili;
c) la logistica e la dimensione della struttura, devono essere adeguate a garantire il ricevimento delle quantità giornaliere indicate al precedente punto, mantenendo un agevole flusso degli autocarri in ingresso ed in uscita, senza interferenze e senza che si determinino lungaggini nelle attività di conferimento del rifiuto;
d) essere ubicato ad una distanza massima di 50 km dalla sede comunale, precisando che per distanza si intende il percorso stradale più breve, calcolato a mezzo del portale www.viamichelin.it;
- avere titolarità o disponibilità di un impianto/piattaforma con almeno una delle caratteristiche di cui ai punti 1),2) e 3), tale da garantire il recupero/smaltimento dell'intero quantitativo indicato e per tutta la durata dell'appalto.
Al riguardo si precisa che:
- non è ammessa la sostituzione dell'impianto/pittaforma indicato in sede di gara, salvo casi di forza maggiore. In quest'ultima circostanza è ammessa la sostituzione temporanea, previa autorizzazione dell'Ente, con precisazione che gli eventuali maggiori costi, derivanti da tale sostituzione, saranno a carico dell'I.A.

ART. 14 - Garanzia della qualità art. 87, comma 1 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 - settore di accreditamento EA39 - e della Certificazione UNI EN ISO 14001:2004- settore di accreditamento EA39 - per attività di servizi di igiene urbana e/o di nettezza urbana inerenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, lo spazzamento e il trasporto di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi.

ART. 15 - Gestione ambientale art. 87, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e smi

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso della Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 - serie di accreditamento EA39 - per attività di servizi di nettezza urbana e/o igiene urbana, inerenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, lo spazzamento e il trasporto di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi

ART. 16 - Requisiti da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi, sarà espressamente indicata nel disciplinare di gara.

PROCEDURA DI GARA

ART. 17 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'applicazione dell'art. 97 del medesimo Decreto, in base ai seguenti elementi:
A) offerta tecnica punti 70;
B) offerta economica punti 30.
A) Offerta Tecnica - qualità del servizio offerto (punteggio max = 70/70)
A.1 Caratteristiche organizzative del servizio (max punti 35/70)
Fermo restando quanto previsto all'art. 34 del presente CSA circa il conferimento al centro che dovrà essere fissato e/o concordato tra il gestore del servizio integrato di igiene urbana dell'Ente e l'I.A., sarà oggetto di valutazione la proposta del concorrente circa il calendario annuo lavorativo di apertura e chiusura del centro, ovvero - individuando quale

elemento di positiva valutazione - la più ampia disponibilità al conferimento sia per il numero di giorni lavorativi annui che per la disponibilità circa gli orari di apertura giornaliera, oltre che eventuali, ulteriori, proposte organizzative. Verrà, altresì, valutata l'organizzazione interna del sito che consenta un risparmio dei tempi di stallo degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti, ovvero personale a qualunque titolo adibito alle operazioni di conferimento, disponibilità di mezzi idonei alle operazioni di pesatura etc.
A.2 Misura tutela ambiente (max 20/70)
La tutela del territorio e dell'ambiente con la conseguente tutela delle condizioni di salubrità per la salute dei cittadini è obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale.
In tale ottica, considerata la peculiarità della materia, verranno valutate positivamente le ditte che nella loro attività utilizzino standard qualitativi rivolti a tale specifico aspetto. E' richiesto quindi al concorrente di indicare - fornendo idonea documentazione - i relativi sistemi antinquinamento e le misure attuate per la salubrità dell'ambiente e la sicurezza degli addetti ai lavori. Verranno, altresì, valutate positivamente proposte collaborative per la diffusione della cultura ambientale (opuscoli informativi da distribuire agli utenti, alla platea scolastica etc.)
A.3 Efficienza e tempestività del servizio (max 15/70)
Ai fini di una maggiore efficienza e tempestività del servizio, in merito al trasporto dei rifiuti in oggetto dalla sede comunale all'impianto indicato in sede di gara, verranno valutate positivamente le offerte che indicheranno un impianto con minor distanza dalla sede comunale. Al fine della verifica delle distanze, dovrà essere utilizzato il sito web: https://www.google.it/maps/dir. La distanza da considerare sarà quella corrispondente al percorso più corto per spostamenti in auto in termini di km. Nei campi destinati all'inserimento dei punti di partenza e di arrivo, saranno inseriti gli indirizzi dell'Ente (c.so resina, 39) e degli impianti indicati in sede di gara, oppure le coordinate GPS. Al riguardo si precisa che il punteggio max di 10 punti sarà assegnato all'impianto sito alla minor distanza, mentre il punteggio da assegnare agli altri concorrenti, sarà direttamente proporzionale alla loro distanza, calcolato secondo la seguente formula:

$$P_{\text{conc. iesimo}} = \text{distanza minore/distanza concorrente iesimo} \times 15$$

B) Offerta economica (max 30/70)
L'offerta economica, presentata in cifre e in lettere, deve essere inferiore all'importo indicato come base di gara all'art. 6 del presente CSA.

ART. 18 - Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'Impresa che otterrà il punteggio maggiore e non esclusa quale offerta anomala.
Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Ente ai sensi dell'art. 97, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
E' facoltà dell'Ente di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 19 - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato secondo quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
L'I.A. del servizio, dovrà entro il termine fissato dall'Ente, presentarsi per la stipula del

contratto, previa esibizione dei documenti richiesti di cui al successivo art. 22 del presente CSA e comunque non prima di 35 gg dall'invio dall'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'I.A., entro il termine fissato, l'Ente ha la facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta immediatamente successiva nella graduatoria, incamerando la somma depositata a titolo di garanzia provvisoria, salvo il maggior danno.

ART. 20 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto

Nel caso vi siano norme del presente CSA tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, si applicano in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente CSA, è effettuata tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del servizio; per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del cc.

ART. 21 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
a) il presente CSA;
b) l'offerta tecnica ed economica;
c) le polizze di garanzia e assicurazioni;
d) eventuale documentazione, nel caso di avvalimento;
e) autorizzazione impianto/piattaforma per il conferimento dei rifiuti in oggetto;
f) documento DVR per attività espletata per il servizio oggetto dell'appalto e DUVRI redatto dall'Ente.

ART. 22 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'I.A. vale come dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 23 - Cessione del contratto

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena la nullità dello stesso e l'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

ART. 24 - Cessione del credito

E' fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'eventuale risoluzione del contratto e l'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

ART. 25 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'I.A. comporta "ope legis" lo scioglimento del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.
L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
Qualora l'I.A. sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
Qualora l'I.A. sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.
In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti, purché in possesso di tutti requisiti facenti parte all'impresa mandante.

ART. 26 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente CSA, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.
In particolare si richiama l'osservanza del D. Lgs n. 152/2006 e smi.
L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.
L'I.A., inoltre, dovrà attestare la conoscenza del Codice del Comportamento dei dipendenti del Comune di Ercolano, impegnandosi affinché lo stesso trovi applicazione, per le parti compatibili, anche nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori nonché nei confronti dei dipendenti e collaboratori del subappaltatore, consapevole che in caso di violazioni degli obblighi da esso derivanti, l'Ente invocherà la risoluzione di diritto del contratto.
L'I.A. dovrà attestare, altresì, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi a dipendenti, o loro coniuge, convivente, parenti o affini entro il secondo grado, dell'Ente, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata, e di impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.n. 165/2001.

ART. 27 - Rapporti contrattuali

Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il RUP e/o il Direttore dell'esecuzione.
Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal RUP.
Il RUP e/o il Direttore dell'esecuzione avrà il compito di predisporre, in accordo con l'I.A., il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con gli uffici dell'Ente che tutti gli interventi e consequenziali atti siano corretti.
L'I.A. dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Ente possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizio, di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.
In tal senso, l'I.A. si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Rappresentante dell'I.A.), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Ente per iscritto.
Il Responsabile dell'I.A. provvederà, per conto della stessa, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Ente.

ART. 28 - Sede Legale dell'Appaltatore

L'I.A. all'atto della stipula del contratto dovrà dichiarare la sede legale presso la quale sarà inviata qualunque comunicazione da parte dell'Ente.
Ogni variazione di detta sede dovrà essere tempestivamente comunicata dall'I.A. all'Ente; nel caso che ciò non avvenisse e di conseguenza l'Ente non avesse la possibilità di inviare all'I.A. eventuali comunicazioni, queste saranno, a tutti gli effetti di legge, date per notificate presso l'Albo Pretorio dell'Ente.

ART. 29 - Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e smi, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dall'Ente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.
Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

ART. 30 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente CSA, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia e a quante eventualmente emanate in vigenza del contratto di servizio regolata dal presente capitolato.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 31 - Corrispettivo dell'appalto - Invariabilità del prezzo

Il corrispettivo dell'appalto, che sarà quello risultante dall'importo posto a base di gara decurtato del ribasso offerto, sarà fisso ed invariabile per tutta la durata dello stesso e sarà determinato dalla seguente formula:

costo unitario offerto x peso conferito in impianto.

Il prezzo offerto dall'I.A. si deve intendere remunerativo per tutti i servizi e gli obblighi contrattuali.

Il corrispettivo per i servizi in oggetto è determinato esclusivamente dal peso effettivo dei rifiuti conferiti presso l'impianto in R13. Pertanto, l'I.A. non potrà vantare a qualsiasi titolo, ulteriori crediti nei confronti dell'Ente derivanti dalla distanza dell'impianto R3 di recupero/smaltimento.
L'I.A. non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

ART. 32 - Modalità e termini per l'avvio e per l'esecuzione del contratto

Divenuto esecutivo il contratto il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio alle procedure per la consegna del servizio.
La consegna del servizio, risultante da apposito verbale, deve avvenire non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
Se nel giorno fissato e comunicato l'I.A. non si presenta per la consegna del servizio, il Direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini di avvio del servizio decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà dell'Ente di risolvere il contratto e incamerare la garanzia definitiva, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'I.A. è esclusa dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
E' facoltà dell'Ente, a mezzo del Responsabile del procedimento, autorizzare la consegna anticipata del servizio attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano la consegna anticipata, anche nelle more della stipulazione formale del contratto. Nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il direttore della esecuzione tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese.

ART. 33 - Modalità di conferimento del rifiuto

I rifiuti saranno trasportati, in osservanza delle Ordinanze Sindacali disciplinanti il conferimento della frazione in oggetto del presente CSA, con cadenza giornaliera, incluso i festivi ed escluse le sole domeniche quando non coincidenti con giorni festivi, al centro di messa in riserva, a cura del Gestore dei servizi di igiene urbana dell'Ente e, nel rispetto delle prescrizioni delle vigenti leggi, ed avviati dall'I.A. all'impianto finale per il recupero/smaltimento.

ART. 34 - Controllo e vigilanza

La vigilanza sul servizio competerà all'Ente per tutto il periodo di affidamento dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite gli uffici incaricati.
L'I.A. consentirà tali controlli da parte dell'Ente nei modi e forme di legge.
L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione del servizio oggetto del presente CSA.
Ogni e qualsiasi responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'I.A..

ART. 35 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Trattandosi di servizio essenziale a tutti gli effetti connesso e consequenziale ai servizi pubblici, costituente attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - del D.Lgs n. 152/2006 e smi, non sono ammesse sospensioni nell'esecuzione del contratto.

ART. 36 - Termine per l'ultimazione dell'esecuzione del contratto

Il termine per la ultimazione del servizio e delle prestazioni ad esso collegate è fissato in 1 anno dal **01.04.2022 al 31.03.2023**.

ART. 37 – Anticipazion0

Non è prevista alcuna anticipazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 38 - Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo di appalto avverrà a mezzo di rate bimestrali posticipate. La rata di saldo sarà corrisposta a conclusione del servizio.
Gli importi da corrispondere saranno determinati dal prodotto tra il costo per tonn. e l'effettivo quantitativo di rifiuto conferito, comprensivo del trasporto all'impianto finale e del costo del recupero/smaltimento.
La liquidazione del corrispettivo avverrà a mezzo di Determinazione Dirigenziale, previa acquisizione di regolare fattura e relativa documentazione per determinare l'effettivo quantitativo di rifiuto conferito dal Gestore dei servizi di igiene urbana dell'Ente, nonché del DURC, avente validità di legge.
Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente al servizio di che trattasi.
Il pagamento avverrà, ad avvenuta esecutività della Determinazione di liquidazione, a mezzo mandato di pagamento emesso dal Tesoriere dell'Ente sul conto dedicato comunicato dall'I.A. ai sensi dell'art. 3 della L. n.136/2010.
Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'I.A. di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione della certificazione DURC attestante la regolarità contributiva e previdenziale o acquisizione di DURC non regolare.
Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.
In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.
Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.
Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Ente, l'I.A. avrà diritto agli interessi ai sensi di legge.
Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione di un verbale fra l'Ente e l'I.A..

ART. 39 - Subappalto

E' fatto divieto assoluto alla I.A. di subappaltare o cedere ad altri l'appalto.

ART. 40 - Responsabilità ed oneri dell'Appaltatore

La gestione del servizio oggetto del presente CSA verrà effettuata dall'I.A. a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, per mezzo di personale e organizzazione propria.
L'I.A. in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne l'Ente da ogni e qualsivoglia danno diretto o indiretto, che potesse comunque a chiunque derivare, in relazione al servizio oggetto dell'appalto, manlevando con ciò l'Ente

ed i suoi obbligati da ogni o qualsivoglia azione sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.
L'I.A., inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio, nonché nei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando l'Ente ed i suoi obbligati da ogni qualsivoglia responsabilità a riguardo, anche verso terzi.
E' fatto obbligo all'I.A. di segnalare all'Ente tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possono in qualche modo impedire il normale espletamento e la realizzazione del servizio.
Sono a carico dell'I.A. tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l'espletamento del servizio.
L'I.A. dovrà provvedere a tutto quanto previsto dalla legge in materia, compreso gli oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008, a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi relativi alle unità lavorative utilizzate. A tal proposito, la I.A. dovrà presentare al Responsabile comunale del servizio, prima dell'inizio di quest'ultimo, copia del proprio piano di sicurezza interno all'azienda.
L'I.A. si obbliga a garantire, per l'intera durata dell'appalto, il conferimento da parte del gestore dei servizi di igiene urbana dell'Ente, della frazione dei rifiuti oggetto del presente CSA, con cadenza giornaliera, incluso i festivi ed escluse le sole domeniche non coincidenti con giorni festivi, presso il proprio centro di messa in riserva, nel rispetto delle prescrizioni delle vigenti leggi, per essere trasportati all'impianto finale per il recupero/smaltimento.
L'I.A. si obbliga a trasmettere alla S.A., bimestralmente dichiarazione di responsabilità che tutti i quantitativi conferiti sono stati effettivamente inviati, secondo la normativa vigente, all'impianto finale.
Gli oneri riguardanti la pesatura e lo smaltimento delle frazioni residuali a valle delle attività di recupero, di utilizzo e di riciclo, sono a carico della I.A.
Il servizio non potrà essere sospeso in alcun caso, fatto salvo motivi di forza maggiore non dipendenti dalla I.A., i quali andranno supportati da documentazione giustificativa. La sospensione del servizio comporterà l'automatica risoluzione ipso iure del contratto con l'eventuale richiesta per risarcimento danni derivati dalla inosservanza di tale normativa.
Inoltre l'I.A. dovrà provvedere a propria cura e spese a tutte le incombenze, nessuna esclusa, concernenti lo smaltimento/recupero del rifiuto umido.
L'I.A. dovrà rispettare e fare osservare dal proprio personale tutte le norme e le disposizioni in materia di prelievo e trasporto del rifiuto oggetto dell'appalto, senza che tali operazioni comportino ritardi e/o interruzioni. Nel caso di tali evenienze essi saranno addebitati alla I.A., con l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 41.

ART. 41 – Penali

In caso di inadempienze degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente CSA, previa contestazione a mezzo pec, l'Ente tramite il responsabile del servizio, procederà all'irrogazione, ad insindacabile giudizio, di una sanzione pecuniaria di € 500,00per ogni singola inadempienza, ovvero per ogni conferimento non garantito.
L'I.A. potrà presentare eventuali giustificazioni entro 24 ore decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate l'Ente procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.
Nel caso in cui le penali raggiungano un importo massimo superiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del servizio promuoverà l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, al fine della risoluzione del contratto.
Inoltre, qualora l'I.A. contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, l'Ente ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della

controversia; in tal caso all'I.A. verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento all'Ente dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

ART. 42 - Esecuzione d'ufficio

L'Ente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo alla comunicazione della contestazione degli obblighi contrattuali.
In tal caso l'Ente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli art. 41 "Penalità" e art. 43 "Risoluzione del contratto" del presente CSA, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.
Il recupero delle spese e/o la rivalsa di cui ai commi precedenti, con una maggiorazione del 15% quale rimborso delle spese generali, sarà operata dall'Ente con detrazione dal canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'esigenza di esecuzione d'ufficio.

ART. 43 - Risoluzione del contratto

L'Ente, potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 cc e di quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, con semplice atto unilaterale, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi
1) arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, del servizio e/o parti del servizio in appalto da parte dell'I.A.;
2) cessazione, scioglimento o fallimento dell'I.A.;
3) cessione o subappalto del servizio e/o parti dello stesso in violazione delle normative vigenti in tale materia;
4) venir meno, anche parzialmente, in capo all'I.A. dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento del servizio e/o parti dello stesso e/o di quelli non posseduti ed avvalsi per la partecipazione alla procedura di gara;
5) grave imperizia o negligenza nel dare seguito agli obblighi del CSA e del Contratto tali da compromettere la regolarità del servizio e/o parti dello stesso;
6) sopravvenuta condanna passata in giudicato del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per uno dei reati di illecito amministrativo previsti dal D.Lgs. n. 231/2001;
7) le modificazioni soggettive della composizione del soggetto partecipante alla gara ed affidatario del servizio in caso che lo stesso sia una ATI e/o un Consorzio, salvo quanto previsto dalle norme in materia;
8) venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (INAIL - INPS), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
9) vengano accertate da parte dell'Ente e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni e gravi carenze di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
10) nelle ipotesi di cui alla L. n. 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
11) qualora a carico dell'I.A. venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1-septies DL n. 629/1982 e smi;
12) il mancato mantenimento del deposito cauzionale definitivo e delle polizze assicurative per tutto il periodo di validità del contratto;
13) il raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali di cui all'art. 41 del presente CSA pari al 10% dell'importo di aggiudicazione netto annuo.

Nelle predette ipotesi il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente darà comunicazione all'I.A. dell'intervenuta risoluzione a mezzo pec, ai recapiti indicati in sede di gara o in sede di contratto, incamerando la garanzia definitiva a titolo di risarcimento danni.
Nelle ipotesi di cui ai commi 10) e 11) del presente articolo l'Ente applicherà, altresì, le penali previste dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli.
In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'I.A., l'Ente potrà procedere all'affidamento del servizio secondo i dettami dell'art. 110, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
Il provvedimento di risoluzione non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'Ente di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'I.A.
L'I.A. decaduta sarà comunque tenuta alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che l'Ente non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra impresa, al subentro alla precedente gestione.

ART. 44 - Recesso dal contratto

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, l'Ente si riserva il diritto di recedere unilateralmente l'appalto in qualsiasi momento.
L'Ente si riserva, altresì, il diritto di recedere unilateralmente l'appalto in qualsiasi momento nei seguenti casi:
a) l'I.A. si renda colpevole di frode, grave negligenza o grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio e/o parti dello stesso, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio e arrechino o passano arrecare danno all'Ente.
Nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi prevista dall'art. 340 del cp (interruzione di servizio di pubblica necessità) verrà inviata la dovuta segnalazione alla competente A.G. e alla Prefettura competente per territorio.
L'Ente eserciterà tale diritto con preavviso non inferiore a 15 (quindici) gg all'I.A. con apposita formale comunicazione a mezzo pec, decorsi i quali l'Ente stesso potrà procedere al nuovo affidamento del servizio secondo quanto previsto dell'art. 110, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
L'I.A. decaduta sarà comunque tenuta alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che l'Ente non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra impresa, al subentro alla precedente gestione. In caso di risoluzione del contratto, all'I.A. spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'Ente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

ART. 45 - Riserve e reclami

Tutte le riserve ed i reclami che l'I.A. riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati all'Ente a mezzo pec o a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente (in tal caso sarà cura dell'I.A. farsi rilasciare adeguata ricevuta).

ART. 46 - Spese

Sono a totale carico dell'I.A. tutte le spese per l'organizzazione del servizio quali:
1) adozione dei provvedimenti e delle cautele per l'incolumità del personale;
2) adozione dei provvedimenti e delle cautele per evitare danni alle cose, ai beni pubblici e

privati ed ai terzi, ricadendo sull'I.A. ogni responsabilità con manleva dell'Ente;
3) tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione e alla stipula del contratto, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro.

ART. 47 - Controversie

E' categoricamente escluso il ricorso ad ogni procedura arbitrale.
Tutte le controversie e le contestazioni che dovessero insorgere tra l'Ente e l'I.A. per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, che non trovano risoluzione con le transazioni previste all'art. 208 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, con esclusione della competenza arbitrale, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli.
A tal fine l'I.A. fissa il domicilio legale per ogni comunicazione e/o notificazione inerente il servizio presso la propria sede legale.
In mancanza ogni comunicazione e/o notifica sarà depositata presso l'Albo Pretorio dell'Ente.

CAUZIONI E GARANZIE

ART. 48 - Garanzie per la partecipazione alle procedure

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, i soggetti partecipanti alla gara devono presentare una garanzia provvisoria di € 26.400,00 pari al 2%dell'importo posto a base di gara.
La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'I.A., ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
La garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria dell'Ente, previa prenotazione di deposito presso l'Ufficio di Ragioneria, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio da allegare in originale ai documenti di partecipazione.
Le garanzie costituite in contanti o in titoli del debito pubblico dovranno essere accompagnate da una dichiarazione, resa o da un istituto bancario, o da una compagnia di assicurazione o da un intermediario finanziario, di impegno al rilascio, in caso di aggiudicazione, della garanzia definitiva prevista all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
La garanzia provvisoria può essere costituita, sempre a scelta del concorrente, anche mediante garanzia fideiussoria che può essere rilasciata solo da:

- Istituto bancario;
- Società Assicurativa;
- Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione a copertura della garanzia provvisoria dovrà contenere l'esplicito impegno dal parte del Garante:

- nei confronti del Contraente, al rilascio della fideiussione per la costituzione della garanzia definitiva prevista all'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi e art. 54, comma 6, della LR n. 3/2007, qualora lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la garanzia provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto;
- al pagamento dell'importo dovuto dal Contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti la partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Ente, motivata con la ricorrenza dei

presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria dell'Ente;

- alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cc;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cc.

Le fidejussioni a copertura della garanzia provvisoria dovranno avere una validità minima di 180 giorni,ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, decorrerenti dalla data di presentazione dell'offerta e la polizza a garanzia dell'offerta dovrà, altresì, contenere la dichiarazione, da parte del Garante, al rinnovo, a semplice richiesta dell'Ente, della validità della garanzia per ulteriori 90 giorni nel caso in cui alla scadenza del periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La validità cesserà con la comunicazione di aggiudicazione, e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione della gara.
Nel solo caso di costituzione della garanzia in contanti o in titoli gli stessi saranno svincolati entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.
L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai non aggiudicatari, la garanzia provvisoria verrà svincolata nell'atto con cui l'Ente comunicherà l'aggiudicazione, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 49 - Garanzia definitiva

Per l'esatto adempimento del contratto d'appalto, l'I.A. dovrà costituire, prima della stipula del contratto e nel termine che sarà comunicato dall'Ente, apposita garanzia bancaria o assicurativa in uno dei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.
In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
La garanzia dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa al termine dello stesso previo accertamento del rispetto di tutte le clausole inerenti il contratto medesimo.
Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico dell'I.A. nascenti dal CSA e dagli atti di gara;
- di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dall'I.A. entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Ente mediante versamento alla Tesoreria Comunale;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cc;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cc;
- di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale dell'I.A. nei confronti dell'Ente;
- di considerare inefficace, nei confronti dell'Ente, l'omesso pagamento dei premi da parte dell'I.A..

Resta all'Ente la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dall'Ente nel caso che l'I.A. non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente CSA.
La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dall'Ente, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte dello stesso, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia definitiva con decorrenza dalla data di costituzione della stessa, dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata, liquidata e saldata ogni pendenza, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della garanzia definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.
Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la garanzia definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Pertanto, qualora l'importo della medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'I.A. nella quantità necessaria al ripianamento dei danni.
L'importo della garanzia definitiva dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone variasse più del 5% rispetto a quello di riferimento della garanzia esistente.

ART. 50 - Assicurazioni

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico dell'I.A. ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni all'Ente o a terzi derivanti dall'espletamento del servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente, salvi gli interventi in favore dell'I.A. da parte di società assicuratrici.
In particolare è fatto obbligo all'I.A di presentare apposite polizze di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO), stipulate con primaria compagnia di assicurazione.
La polizza RCT deve prevedere i massimali non inferiori a quelli di seguito indicati:
1. Per sinistro: non inferiore a € 1.000.000,00;
2. Per persona: non inferiore a € 1.000.000,00;
3. Per danni a terzi: non inferiore a € 1.000.000,00.

La polizza RCO (responsabilità civile operai e prestatori di lavoro) dovrà avere un massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00.
Le polizze come innanzi specificate dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.
Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente per tutti i rischi nessuno escluso e non dovranno contenere percentuali di franchigia.
Le polizze, o eventuali loro appendici, dovranno essere vincolate a favore dell'Ente e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.
La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni dai mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi.
Le polizze RCT ed RCO devono essere prodotte e depositate in originale agli atti dell'Ente prima della stipula del contratto o della consegna anticipata del servizio e comunque entro i termini che saranno comunicati dall'Ente stesso.

Il RUP
arch. Valentina Ascione

CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE SERVIZI TECNICI

Ufficio Ambiente

CENTRO DI MESSA IN RISERVA E TRASFERENZA, PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIA SUL TERRITORIO COMUNALE - CODICE CER 20.01.08 - PER 1 ANNO DAL 01.04.2022 AL 31.03.2023

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

(redatto ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e smi)

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Valentina Ascione

Il Dirigente del Servizio: Arch. Olimpio Di Martino

Il Redattore del D.U.V.R.I.:. Arch. Valentina Ascione

Firmato digitalmente da

VALENTINA ASCIONE

O = COMUNE DI ERCOLANO
C = IT
Data e ora della firma: 10/12/2021 13:38:01

PREMESSA:

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (come modificato dal D. Lgs. n. 106/09), dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Allo stesso citato articolo, si introducono gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e ivi si dispone che il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unitàproduttiva della stessa, nonchénell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilitàgiuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifichi, l'idoneitàtecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
b) fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. In sostanza si prevede che il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al paragrafo precedente, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.

Il presente documento, in conformità alla normativa vigente, è stato redatto agli organi del comune di Ercolano (NA) per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verràespletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attivitàdelle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il

proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attivitàsvolta".

Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 494/96 e del titolo IV del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e smi, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza il presente documento viene sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, di cui all'art. 100 del D. Lgs 81/08.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Per quanto mostrato il presente documento costituirà parte integrante del contratto di appalto fra il Comune di Ercolano (NA) e la ditta aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva, trasferenza e trasporto all'impianto finale, nonché smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili derivanti da cucine e mense provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale - CODICE CER 20.01.08 -per 1 anno - dal 01.04.2022 al 31.03.2023, nonché trasmesso all'azienda esercente i servizi di raccolta integrata dei rifiuti urbani verificandone la corretta trasmissione ai lavoratori tutti, nello stesso territorio per conto dello stesso ente, così come indicato nelle specifiche e nei documenti agli atti di gara.

Il presente documento contiene le principali indicazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa aggiudicataria (o ad eventuali lavoratori autonomi da questa incaricati), dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese incaricate dello svolgimento del servizio, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/08 e smi.

Le imprese aggiudicatarie del servizio dovranno esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire al comune di Ercolano, prima dell'avvio dei servizi appaltati, le proprie considerazioni, integrazioni e commenti.

Tale documento potrà, altresì, in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente integrato a seguito di specifiche indicazioni e su accordo tra le parti.

Il presente documento è parte integrante della documentazione di gara alla quale fa riferimento e della quale sarà parte integrante, quale allegato.

Le imprese aggiudicatarie dovranno, altresì, produrre un proprio piano operativo sui rischi ovvero un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attivitàspecifiche, coordinato con il presente documento.

IDENTIFICAZIONEDEI SOGGETTICOINVOLTI

DatoredilavoroCommittente: *Comune di Ercolano (NA), Corso Resina n. 39 - Ercolano*.
Datigenerali:
Denominazione e Ragione sociale:*COMUNE DI ERCOLANO (NA)*
Sede Legale: *Corso Resina 39, 80056 Ercolano (NA)*
Attività svolta: *ENTE PUBBLICO*
Legale Rappresentante: Dirigente Settore Servizi Tecnici
CodiceFiscale: 8017980634
Telefono: 081.7776636
Fax: 081.7881235

e-mail: igieneurbana@comune.ercolano.na.it
Pec: protezioneambientale.ercolano@pec.it

Azienda appaltatrice:
Dati generali:
Denominazione e Ragione sociale:
Sede Legale:
Attività svolta:
Legale Rappresentante:
Part. IVA e codice Fiscale: Telefono:
Fax:
e-mail:
pec:

Identificazionedei ruoli perlaprevenzioneelaprotezionedei lavoratori:
Datore di Lavoro:
Direttore Tecnico:
Responsabile SPP:
RLS Impresa:
Medico competente:
Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto:

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ IN AFFIDAMENTO - DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Oggetto delle attività è il servizio di*"Centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio allo smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale – cod. CER 20.01.08 - per 1 anno, dal 01.04.2022 al 31.03.2023".*
Il servizio dovrà essere eseguito con personale, automezzi ed attrezzature dell'azienda aggiudicataria ovvero di terzi debitamente comunicati e preventivamente autorizzati, con le modalità dettagliatamente specificate negli atti di gara.
In sintesi le operazioni oggetto del presente documento sono le seguenti:
- trasporto da parte del soggetto gestore dei servizi di igiene urbana del Comune di Ercolano, Buttol srl, ovvero chi dovesse intervenire nei servizi di integrati di igiene urbana, della frazione organica prodotta nel territorio comunale di Ercolano, fino all'impianto, individuato dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario della procedura in oggetto, di messa in riserva e comunque atto alle operazioni R13, accesso al precedente impianto, conferimento ed uscita dallo stesso;
- messa in riserva della frazione organica dei rifiuti finalizzata allo smaltimento/recupero;

Le principali interferenze possono essere così riassunte:
- contatti fra l'impresa gestore del servizio integrato di igiene urbana e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale;
- contatti fra impresa gestore del servizio integrato di igiene urbana del Comune di Ercolano, l'impresa aggiudicataria dell'appalto in oggetto e altri appaltatori presso l'impianto R13.

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le

attivitàcorrelate all'affidamento del "*Centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio allo smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale – cod. CER 20.01.08- per 1 anno, dal 01.04.2022 al 31.03.2023",*per le quali è applicabile quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, relativamente alle possibili interferenze con lo svolgimento delle attivitàda espletare e previste nel presente appalto all'interno delle sedi aziendali, luoghi dei suddetti servizi.
L'appalto ha ad oggetto il prelievo e carico di rifiuti con CER 20.01.08, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, prodotti nel territorio comunale di Ercolano.
L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio con mezzi e personale proprio.
La F.O. sarà conferita sfusa direttamente dai mezzi adibiti alla raccolta o in cassoni scarrabili. Il successivo caricamento dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti è a carico dell'appaltatore.
Per l'identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'aggiudicatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'aggiudicatario;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'aggiudicatario;
- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'aggiudicatario e delle altre imprese appaltatrici presenti e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative interessate dai servizi.
Da questa valutazione, vengono rilevate 3 tipologie di rischi di interferenza:
- ***rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro*** (presenza di altri lavoratori, passaggio di persone, traffico veicolare);
- ***fattori di rischio introdotti dall'attività dell'appaltatore*** (movimentazione veicoli, attività di carico dei rifiuti, ecc.);
- ***rischi di sovrapposizione tra le fasi di lavoro*** (carico dei rifiuti da condurre a destino in concomitanza con le normali attività operative delle sedi aziendali).

In ogni caso, si rinvia alla riunione di cooperazione e coordinamento per la determinazione di eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive e specifiche che fossero ritenute necessarie.

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attivitàsvolte dall'aggiudicatario, ovvero dal personale dell'impresa esecutrice del servizio per suo conto, e quelle svolte dai lavoratori della societàcommittente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Dovràessere condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, o suo incaricato, con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con i responsabili delle imprese appaltatrici, con i responsabili dei subappaltatori e/o prestatori d'opera eventualmente coinvolti. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.
Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attivitàoggetto dell'affidamento (committente, aggiudicatario, subappaltatori e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinchétali misure siano correttamente applicate.

Criteri di valutazione del rischio: per poter giungere alla determinazione dell'entitàdel rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potrebbe derivare.
In particolare, per la stima delle probabilitàdi accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità:

- **improbabile**: non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità;
- **poco probabile**: sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità;
- **probabile**: sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento. L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso;
- **certo**: La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso.

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte, le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli artt. 582 e 583del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori:

- **lesioni e/o disturbi lievi:** traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi;
- **lesioni e/o disturbi di modesta entità**: traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psicofisico ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.
- **lesioni o patologie gravi:** traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale.
- **lesioni o patologie molto gravi:** traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale.

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si èvalutato il rischio in:

- **irrilevante:** situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie;
- **controllato:** situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente;

- **medio:** situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica;
- **elevato:** condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano siano tecnicamente valutabili, prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della "eccezionalità".

SEDI E LUOGHI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ
Individuate dal contraente

PRINCIPALI ATTREZZATURE UTILIZZATE
- pesa;
- autocompattatori;
- cassoni scarrabili;
- presse;
- gru;
- pale meccaniche;
- carrelli elevatori;
- etc.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DEI RISCHI
Presso il Centro di messa in riserva avvengono le operazioni di avvio agli impianti di recupero dei rifiuti raccolti, con relativa movimentazione e caricamento, parcamento di automezzi ed attrezzature di varia tipologia e dimensione.
Le operazioni descritte vengono eseguite con automezzi di varia portata e dimensione ei rischi durante le fasi di raccolta possono essere cosìriassunti:
- movimento dei mezzi;
- carico/scarico rifiuti.

Inoltre, le eventuali interferenze generate dal dover accedere alle aree per conferire i rifiuti, contemporaneamente alla presenza di personale dei due Centri dovrà essere valutato come rischio specifico dalla ditta aggiudicatrice, essendo infinite le variabili da valutare in sede preventiva.
Le attività che comportano dei rischi durante le fasi di gestione del Centro, possono essere così riassunte:
- deposito temporaneo dei rifiuti;
- movimentazione e carico dei rifiuti;
- transito veicolare con relative interferenze.

Le attività di cui sopra comportano rischi per la sicurezza:
- incidente stradale, investimento, urto contro ostacoli;
- rischi di collisione ed investimento dato l'ingombro dei mezzi, in relazione agli spazi di manovra;
- pericolo di inciampo e cadute dovuto a impreviste disconnessioni, buche, avvallamenti;
- movimentazione e transito degli automezzi.

ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopra esposte, ne deriva un rischio residuo, per quanto controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, mezzi d'opera, caduta al piano per scivolamenti su piani bagnati, inciampi per presenza di materiali,investimenti per caduta di materiali dall'alto.

MISURE IDONEE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI SONO:

1) contatti periodici di coordinamento tra I.A. e Gestore Servizi Igiene Urbana del Comune circa eventuali criticità viabilistiche, lavori stradali, manifestazionii o altro, con sopralluoghi periodici da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
2) formazione periodica degli operatori;
3) concordamento di eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti;
4) le operazioni andranno svolte, ove possibile, separatamente da altro operatore o da altra ditta incaricata che effettua servizi per e nella medesima struttura. In caso in cui si renda necessario accedere contemporaneamente il gestore del Centro dovrà adottare tutte le cautele dovute per le interferenze.

NORME E CAUTELE DI SICUREZZA DA OSSERVARE ALL'INTERNO DEL CENTRO DI MESSA IN RISERVA E TRASFERENZA:

- I TRASPORTATORI dovranno attenersi e rispettare le seguenti norme:
  - accedere al Centro attrezzato negli orari stabiliti;
  - mantenere assolutamente bassa la velocità dell'automezzi c.d. "a passo d'uomo", e seguendo tutte le manovre con la massima attenzione e prudenza, se necessario richiedendo anche assistenza ed indicazioni del personale a terra;.
  - seguire attentamente le indicazioni del personale preposto alla conduzione del Centro e della cartellonistica predisposta;
  - raggiungere la zona delle operazioni secondo il percorso indicato dagli addetti del Centro
  - conferire i materiali collocandoli negli appositi spazi/contenitori;
  - non allontanarsi assolutamente dall'area assegnata per le attività;
  - nel caso di mobilità sia pedonale sia con automezzi nei piazzali delle strutture, rispettare i percorsi indicati la segnaletica orizzontale e verticale, utilizzare i marciapiedi,ove esistenti;
  - non compiere di propria iniziativa operazioni che possono compromettere la sicurezza di uomini, mezzi e strutture.
- IL PERSONALE ADDETTO AL CENTRO dovrà attenersi a quanto segue:
  - prima dell'ingresso di automezzi alla struttura assicurarsi che tutti i dispositivi di sicurezza di bordo siano perfettamente funzionanti (freni, dispositivi di segnalamento ottici ed acustici, etc.)
  - verificare che il personale che accede al sito sia munito di tesserino identificativo con foto, dati anagrafici e ditta di appartenenza;
  - fare accedere allo stesso punto di carico/scarico un solo automezzo fornendo le indicazioni necessarie agli operatori;
  - fare osservare attentamente le operazioni ed il movimento di uomini e mezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni evitando di esporsi e di interferire con il raggio di azione di macchine e mezzi;
  - fare osservare agli operatori tutte le operazioni secondo precise indicazioni;
  - segnalare e delimitare le aree oggetto dei lavori, allorquando è necessario allestire un cantiere o un'area di lavoro stabile e più duratura.

- osservare e far osservare tutte le norme di prevenzione ed utilizzare e far utilizzare i dispositivi di protezione individuale (dpi) necessari per lo svolgimento in sicurezza del proprio lavoro;
- vietare che siano utilizzate attrezzature non certificate o di fortuna.
- far raggiungere la zona delle operazioni secondo il percorso indicato nel piano di valutazione dei rischi del Centro;
- sovrintendere alle operazioni in modo tale che gli operatori ospiti del centro non compiano operazioni di propria iniziativa che possano compromettere la sicurezza di uomini, mezzi e strutture.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potràessere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attivitàche le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalitàdel lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

OBBLIGHI DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza degli impianti che individuerà:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18, lettera u), nonché dall'art. 6, commi 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale ivi presente;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi

di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- in presenza di attività in corso da parte di operatori di altre ditte, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza.

OBBLIGHI IMPRESA APPALTATRICE:
- obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico, contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività affidate; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale, rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:
  - leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede.
  - non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprirli e maneggiarli senza l'utilizzo di idonei DPI;
  - non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- obbligo di rimozione rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: deposito, trasporto e conferimento per il recupero/smaltimento finale in impianto R3.

COSTI PER LA SICUREZZA
I costi per la sicurezza, derivanti dalle attività a rischio d'interferenza, non soggetti ad alcun ribasso sono stati stimati complessivamente in **€ 13.200,00**, determinati nella misura dell'1% del valore dell'appalto e con la seguente formula:

550 t/m x 12 mesi = 6600 t x €/t 2,00 = € 13.200,00

Gli oneri per la sicurezza saranno corrisposti, di volta in volta, in funzione del peso effettivo dei rifiuti conferiti presso l'impianto autorizzato.

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
In caso di affidamento dellee attivitàdescritte nel disciplinare di gara e prima dell'inizio delle attività, sarà necessario, a mezzo di ns. convocazione, procedere ad un incontro per la redazione di apposito verbale.

GESTIONE DEL CONTRATTO

L' Appaltatore dovràindicare:

1) il nominativo del Tecnico Responsabile della gestione (che dovrà essere un dipendente o un Responsabile della Impresa);
2) la composizione dello staff;
3) le qualifiche del personale che intende impiegare.

Il Tecnico Responsabile della gestione, nominato dall'Appaltatore, oltre a essere preparato sotto l'aspetto tecnico, dovràdisporre di autonomia di spesa e gestionale e dovràgarantire la reperibilità.

I compiti specifici del Tecnico Responsabile dovranno essere:

- mantenere i contatti con il Responsabile del Contratto dell'Ente;
- rispettare il calendario degli scarichi e il cronoprogramma delle attività;
- rispettare la tempistica delle scadenze previste per singolo impianto, i relativi documenti autorizzativi e quanto lì riportato.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere un servizio di reperibilitàper poter intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi; pertanto l'Appaltatore fornirà la programmazione al Responsabile del Contratto e ai suoi delegati, e nomineràil responsabile della gestione a cui far pervenire le richieste di intervento e le segnalazioni.

Il punto di scarico sarà indicato dal responsabile del centro di messa in riserva e trasferenza al soggetto incaricato del conferimento. Nell'eventualità di anomalie e/o emergenze l'Appaltatore dovrà immediatamente informare il Responsabile dell'Impianto o le persone dallo stesso incaricate, per le opportune azioni di contenimento e correzione.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le vigenti disposizioni di leggi, regolamenti, ordini e discipline comunque applicabili allo stesso Servizio. In particolare l'Appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare tutta la vigente normativa in materia di lavoro, di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonchédi tutela dell'ambiente, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne il Comune di Ercolano da qualsivoglia pretesa, comunque derivante o connessa all'esecuzione del Servizio e manlevando lo stesso Ente da qualsivoglia azione, sia in via giudiziale che in via stragiudiziale, da chiunque intentata, ivi inclusi, gli organi di controllo, previdenziali, assicurativi e della Pubblica Amministrazione in generale.

L'Appaltatore, assumendosi ogni conseguente diretta responsabilitànei confronti del comune di Ercolano, nell'esecuzione del Servizio provvederà a:

I. controllare ed assicurare l'idoneità tecnica e professionale degli operatori impiegati nell'esecuzione del Servizio ed impiegare persone di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Detto personale dovrà essere munito di un evidente distintivo e cartellino identificativo con fotografia preventivamente autorizzato dall'Ente;
II. controllare ed assicurare, con riferimento a tutto il personale impiegato in esecuzione del Contratto, l'idoneità tecnica e professionale, in relazione alle mansioni affidate, nonché la conoscenza delle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
III. ove necessario fornire al Comune di Ercolano tutte le indicazioni per la compilazione dei Formulari e degli altri documenti richiesti dalla normativa vigenti e dei Registri di Carico e Scarico;
IV. controllare ed assicurare la completezza, la vigenza e la idoneità, sotto ogni profilo, delle iscrizioni e delle autorizzazioni previste per gli impianti di trattamento/smaltimento impiegati, ai sensi di tutte le vigenti disposizioni di legge, comunque necessarie, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, con particolare riguardo alle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nonché ai loro rinnovi senza soluzioni di continuità;
V. dichiarare le suddette idoneità e conformità all'Ente, allo stesso, prima dell'inizio del Servizio, copia di tutto quanto atto a dimostrare richiesto;

VI. comunicare immediatamente al Comune di Ercolano eventuali provvedimenti di sospensione, modifica o revoca delle autorizzazioni, comunicazioni o iscrizioni;

VII. inviare, al comune di Ercolano prima dell'inizio del Servizio la seguente documentazione:
- autodichiarazioni da parte del legale rappresentante, dell'avvenuta consegna al proprio personale di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (scarpe antinfortunistiche, mascherine antipolvere e quant'altro necessario);
- autodichiarazioni, da parte del legale rappresentante, circa l'idoneità alla mansione del personale che effettuerà il Servizio;
- autodichiarazione, da parte del legale rappresentante, attestante l'avvenuta formazione ed informazione del proprio personale ai sensi degli articoli 18, lettera I), 36 e 37 del D. lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e smi;

  le su indicate dichiarazioni devono essere regolarmente aggiornate in seguito a modifiche del personale previsto e comunque almeno 1 volta l'anno.

VIII. porre in essere e garantire che vengano adottate tutte le misure relative alla sicurezza ed igiene del lavoro e si impegna, nell'eventualità di rischi aggiuntivi e specifici propri dell'attività oggetto del Servizio nei confronti di persone, cose e dell'ambiente, nelle citate singole fasi di ritiro, trasporto e conferimento dei rifiuti (es. rischio da movimentazione cassoni, sversamenti accidentali, investimenti persone da errate manovre mezzi, rischio biologico, ecc.), anche con riferimento alle eventuali emergenze, tutte le idonee misure di contenimento e protezione e prevenzione della salute e sicurezza nonché dell'inquinamento, informando tempestivamente il compendi Ercolano, nella persona all'uopo preposta;

IX. garantire che vengano prese tutte le necessarie e dovute cautele nonché misure preventive e protettive per la tutela della sua sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente naturale. A tale proposito, il comune di Ercolano. non risponderà di atti o danni commessi eventualmente dall'Appaltatore per l'inosservanza degli avvisi e/o divieti posti nei siti e/o delle istruzioni, disposizioni di sicurezza diramate dal Responsabile dell' Impianto o suoi incaricati;

X. impegnarsi ad eseguire e portare a conoscenza del personale impiegato dallo stesso Appaltatore, le condizioni contrattuali sopra descritte ai punti precedenti nonché le prescrizioni e/o disposizioni emesse dal comune di Ercolano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente, con specifico riferimento al Documento Unico di Valutazione dei rischi e costi della sicurezza (DUVRI), allegato al Capitolato Speciale, per l'adozione delle misure necessarie atte ad eliminare le circostanze nelle quali si verifichi un contatto rischioso tra il personale dell'Appaltatore e/o tra il personale di imprese diverse che operano nell'impianto con contratti differenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e smi. L'Appaltatore è comunque tenuto ad adottare tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza, la tecnica e le norme di legge, sono necessarie per tutelare la integrità fisica e morale dei lavoratori, la sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente naturale.

XI. impegnarsi, inoltre, per tutta la durata del Servizio, fino alla totale estinzione di rapporti, a dare puntuale attuazione a tutti gli obblighi retributivi, assicurativi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato, attestando l'assolvimento degli obblighi di legge in materia contributiva, assicurativa e previdenziale. Qualora il comune di Ercolano ravvisi inadempienze e/o irregolaritàdegli obblighi, retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali, le stesse costituiranno grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 del c.c., daranno diritto all'ente di sospendere i pagamenti fintantochél'Appaltatore non abbia provveduto alla regolarizzazione delle sopra citate inadempienze, fatta comunque salva la facoltà di risolvere il medesimo contratto. Le informazioni fornite all'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi richiesti andranno trattate nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

XII. L'Appaltatore è tenuto, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni di legge, regolamenti, norme, ecc., vigenti in materia di pubblici appalti anche se non elencati. Parimenti l'Appaltatore dovràosservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle AutoritàRegionali, Provinciali, Comunali e della Pubblica Sicurezza. Resta contrattualmente convenuto che anche se l'osservanza di tali norme e disposizioni comportasse gravami e limitazioni del Servizio, ciò non costituirà alcun diritto contro il comune di Ercolano essendosi di ciò tenuto conto nella formazione dei prezzi di cui al presente servizio, nonchéconsiderata dall'Appaltatore nella formulazione dell'offerta.

XIII. L'appaltatore, si impegna, altresì, che i contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili individuati e comunicati dalla committenza o dai relativi preposti. Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti degli impianti individuati dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attivitàpossa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo a condizione che vi sia alcuna interferenza con questi ultimi. La Ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto della Committenza che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. La Ditta aggiudicataria in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale. La Ditta aggiudicataria prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità. La Ditta aggiudicataria dovrà accettare, dandone evidenza al committente, le informative sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature di proprietà di terzi che indicherà, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento. È altresì obbligo della Ditta aggiudicataria rendere edotti i propri lavoratori e/o i lavoratori delle ditte subappaltatrici da Lei utilizzate, dei contenuti del presente documento.

XIV. Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente appalto, la ditta incaricata del servizio si impegna:
- ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; qualora la Committenza accerti che, per l'esecuzione del contratto, la Ditta si è avvalsa di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle Autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore;
- a provvedere all'esecuzione dei lavori con personale in possesso dei prescritti requisiti di igiene e sanità, tecnicamente idoneo e di provata capacità;
- a provvedere che detto personale sia di assoluta fiducia e di provata riservatezza;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore ha l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'ambito dell'appalto, condizioni contributive e retributive non inferiori a quelle sancite dai Contratti

Collettivi di Lavoro ed dagli accordi sindacali similari vigenti alla data della offerta, dalle successive variazioni ed, in genere, di ogni altra pattuizione successivamente stipulata e di osservare tutte le norme e prescrizioni dei CCNL e territoriali in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori stessi.
Tali obblighi vincolano l'impresa appaltatrice, anche se non aderente alle organizzazioni stipulanti o se receda da esse, e la rendono responsabile della loro osservanza, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Appaltatore ha l'obbligo, altresì, di continuare ad applicare i suddetti trattamenti anche dopo la scadenza del vigente contratto collettivo e fino alla sua sostituzione.
L'Appaltatore ha l'obbligo, per quanto riguarda il personale dipendente, di esibire su richiesta della stazione appaltante gli originali del libro matricola e del libro paga. Al fine di ovviare alle problematiche connesse con il trattamento dei dati personali dei dipendenti, i libri paga e le buste paga, una volta verificati, verranno immediatamente restituiti, previa annotazione autografa dell'esito del controllo.
In caso d'inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal comune di Ercolano. o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Ente comunicheràall'impresa appaltatrice e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti ancora dovuti durante l'esecuzione del Servizio destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione prestata a garanzia dell'appalto.
Per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione e assistenza dei propri dipendenti, il Comune di Ercolano potràavvalersi della cauzione definitiva di cui al precedente articolo. In alternativa, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto dall'ente a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni, scaduti i quali lo stesso si riserverà il diritto di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del Servizio. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni al Comune di Ercolano, né da titolo a risarcimento danni.
L'Appaltatore s'impegna inoltre per tutta la durata del Servizio, fino alla totale estinzione di rapporti, a dare puntuale attuazione a tutti gli obblighi retributivi, assicurativi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato, attestando l'assolvimento degli obblighi di legge in materia contributiva, assicurativa e previdenziale.

SICUREZZA DEI LAVORATORI - PROVVEDIMENTI

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle norme disciplinanti la sicurezza sul lavoro e delle responsabilitàposte in capo ai datori di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, nel quadro dei propri obblighi di proteggere i lavoratori dai rischi cui sono esposti durante il lavoro.
Conseguentemente l'Appaltatore s'impegna ad osservare e fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni, le norme tecniche ed i regolamenti vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la tutela della salute durante il lavoro. Nel caso in cui il comune di Ercolano riscontri la non applicazione delle suddette disposizioni, potrà intervenire a proprio insindacabile giudizio con diversi provvedimenti, quali:
- richiamo verbale o scritto all'Appaltatore per mancato rispetto della normativa sulla sicurezza;
- sospensione del Servizio;

- risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà richiedere alcun compenso o indennizzo a causa di tali provvedimenti e l'ente appaltante si riserva, in caso di ripetute inadempienze, di chiedere l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

- rispettare le norme generali per l'accesso agli impianti, che gli stessi formuleranno prima dell'avvio del servizio;
- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalitàdel lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza negli impianti(ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D. Lgs. 81/08);
- rispettare le limitazioni di velocitàà imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;
- procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilitàlimitata;
- effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
- rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
- tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;
- utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza;
- prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
- nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso presso la sede;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
- indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.);

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

fase	possibiliinterferenze	evento/danno	misure di prevenzione e protezione
Accesso all'impianto ed alle aree di carico dei rifiuti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: trattasi di viabilità interna di stabilimenti industriali o, comunque, aree aperte, ove risultano costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento possono presentare andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversare aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differenti gradi di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzo, intensità d'uso.	Incidenti: impatti tra automezzi investimenti urti	Misure comportamentali: Nelle aree interne ai Centri procedere a passo d'uomo; - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - impegnare le aree per la movimentazione/carico dei rifiuti solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; - non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).

Accesso all'impianto ed alle aree di carico dei rifiuti	Presenza di pedoni	Investimenti Urti	Misure comportamentali: - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e carico dei rifiuti; - negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle eventuali aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.
circolazione e manovre nelle aree interne agli impianti con automezzi	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi pesanti e automezzi leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti	Incidenti: - impatti tra automezzi - investimenti - urti	Misure comportamentali: nelle aree interne procedere a passo d'uomo; seguire scrupolosamente i percorsi indicati; rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti di sede; prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).

	Presenza di pedoni	Investimenti - urti	Misure comportamentali: - prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; - rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; - osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e carico dei rifiuti; - negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle eventuali aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.
spostamento a piedi all'esterno ed all'interno delle strutture fisiche degli impianti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi pesanti e automezzi leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti	Investimenti - urti	Misure comportamentali: - camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; - non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra; - durante le operazioni eseguite nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, dotarsi di giubbotto ad alta visibilità; - l'accesso all'interno degli edifici adibiti ad uffici è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro.

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco: - personale assegnato all'impianto; - personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso	incidenti - investimenti	Misure comportamentali: - prima di cominciare ad operare, l'appaltatore dovrà aver effettuato il sopralluogo preliminare di cui al testo precedente, per prendere visione delle condizioni tecniche e logistiche di esecuzione dei lavori ed organizzare le proprie attività in modo da consentire il regolare svolgimento delle attività d'impianto ed il transito dei veicoli; - concordare con il referente dell'Ente e degli impianti la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con altri soggetti autorizzati all'accesso; - prima di procedere alle attività di movimentazione dei rifiuti, il personale della Ditta aggiudicataria deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste; - prima di iniziare ad operare, il preposto/personale della società appaltatrice deve comunicare agli altri preposti le eventuali criticità nello svolgimento del servizio, gli apprestamenti di sicurezza eventualmente necessari, ivi compresa la possibile cantierizzazione dell'area di lavoro; - prima e durante le operazioni, è opportuno che il preposto/personale della società appaltatrice verifichi insieme agli altri preposti che le attività di movimentazione e trasporto dei rifiuti siano compatibili con la normale operatività degli addetti d'impianto. In caso negativo, il preposto deve allontanare gli operai fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio.

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco: - personale assegnato all'impianto; - personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso	incidenti - investimenti - caduta di oggetti dall'alto	Misure comportamentali: - impegnare le aree di movimentazione/carico dei rifiuti solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti o da altre attività; - qualora il personale della società appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente mettersi in contatto con il personale dell'Ente e degli impianti di sito e seguirne le indicazioni; - durante lo svolgimento delle fasi operative all'interno delle strutture fisiche, è fatto obbligo al personale dell'appaltatore di indossare i DPI, con particolare riguardo ai Dispositivi ad alta visibilità; - in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; - è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni previste dai servizi ì di cui al presente affidamento; - negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici; - è vietato l'uso di macchine, attrezzature e degli impianti tecnologici che non sia stato preventivamente e formalmente autorizzato dal proprietario dello stesso.

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco: - personale assegnato all'impianto; - personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - personale addetto alla custodia e vigilanza del sito - visitatori preventivamente autorizzati all'accesso	incidenti - investimenti - caduta di oggetti dall'alto - proiezione di materiali solidi e liquidi	Misure comportamentali: - tutti gli accessi agli impianti, per le attività di movimentazione, dovranno essere singolarmente concordati, con opportuno anticipo, con lo stesso responsabile d'impianto; - concordare con il referente la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con le altre attività della sede e con le attività di altri soggetti autorizzati all'accesso; - prima di procedere alle attività di carico dei rifiuti, il personale della Ditta appaltatrice deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste; - prima di iniziare ad operare, il preposto/personale della società appaltatrice deve comunicare al preposto aziendale le eventuali criticità nello svolgimento del servizio, gli apprestamenti di sicurezza eventualmente necessari, ivi compresa la possibile cantierizzazione dell'area di lavoro; - prima e durante le operazioni di caricamento, è opportuno che il preposto/personale della società appaltatrice verifichi insieme al preposto dell'impianto ed eventualmente dell'Ente che le operazioni di carico dei rifiuti siano compatibili con la normale operatività della sede. In caso negativo, il preposto di dell'ente deve allontanare il personale interferente fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio. Al termine delle attività di carico dei rifiuti all'interno dei cassoni utilizzati per il loro allontanamento, questi dovranno essere chiusi o coperti , attraverso gli obbligatori sistemi di chiusura azionabili da operatore a terra, prima di qualunque loro movimentazione.

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali	rumorosità ambientale	Misure comportamentali: - è fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l'impiego di otoprotettori.
svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali	agenti biologici	Misure comportamentali: - è fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla potenziale presenza di agenti biologici per la quale è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie.
svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Superfici calpestabili scivolose per presenza a terra di residui di rifiuti	incidenti - scivolamenti e cadute	Misure comportamentali: - è fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale e lamina di protezione nelle aree d'impianto con potenziale presenza di residui delle lavorazioni e di rifiuti

svolgimento delle attività di movimentazione dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi pesanti e automezzi leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti	presenza i fumi e gas di scarico	Misure comportamentali: - è fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree di Stabilimento caratterizzate dalla presenza di fumi e gas di scarico per i quali è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie. - concordare con il responsabile di sede o suo preposto le modalità per evitare o limitare al massimo le sovrapposizioni tra lavorazioni

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si assume la completa e diretta responsabilità, ad ogni effetto di legge civile e penale, dell'esecuzione del Servizio a lui affidato.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilitàed organizzazione, per l'esecuzione delle singole attivitàdi lavoro dovràorganizzare e provvedere alla conduzione del Servizio, nel modo e con il personale e con i mezzi più idonei ed adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto.

Per quanto sopra, l'Appaltatore garantisce al Comune di Ercolano di essere in possesso di un'adeguata organizzazione imprenditoriale ed esperienza specifica in grado di eseguire il Servizio, nessuno escluso, e di adempiere alle obbligazioni assunte con il presente Contratto.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei siti oggetto dei lavori.

I costi della sicurezza, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi, che devono essere contemplate nei DVR delle ditte esecutrici del contratto e, pertanto, fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri aziendali. Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR della committenza (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).
A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per l'appalto in esame, gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono stati stimati pari ad € 13.200,00 (euro tredicimiladuecento/00), oltre IVA.

CONCLUSIONI

Le imprese che a seguito di aggiudicazione dell'appalto, hanno la facoltà, di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, fornito in fase di gara per consentire ai concorrenti di leggerne e condividerne il contenuto, a seguito di aggiudicazione, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con la Committente e tutte le imprese variamente coinvolte nello svolgimento del servizio.

In caso di approvazione, il presente DUVRI sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nel servizio.

In caso contrario, nell'ambito della riunione di cooperazione e coordinamento organizzata dalla Committente, verrà redatto specifico verbale, all'interno del quale saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni da inserire al presente documento.

Durante la riunione congiunta:
- sarà ufficializzato il nominativo del Direttore di Esecuzione del Contratto (ovvero suoi incaricati), che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte dell'aggiudicatario è tenuto a comunicarle al Responsabile del Procedimento dello specifico appalto;
- sarà ufficializzato il nominativo del Tecnico Responsabile del Prestatore delle imprese aggiudicatarie dello svolgimento del servizio, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al Direttore di Esecuzione del Contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali

successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato e definito "*dinamico*", l'impresa esecutrice del servizio si impegna a trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Copia del presente documento, che sarà allegato al contratto, dovrà essere restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta in materia di sicurezza sul lavoro, indicata nella documentazione agli atti di gara.

Redattore del D.U.V.R.I

Arch. Valentina Ascione

Il Dirigente del Servizio

Arch. Olimpio Di Martino

Imposta di bollo sugli atti trasmessi per via telematica assolta ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007

REP. N°_____

C I T T A' D I E R C O L A N O

(Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: Centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale - cod. CER 20.01.08 - per un anno.

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di ___ in Ercolano e nell'ufficio della Segreteria Generale del Comune di Ercolano, avanti a me **dr. _____**, Segretario Generale del Comune, autorizzato a rogare gli atti nelle forme pubbliche amministrative nell'interesse del Comune ai sensi della normativa vigente, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinunzia fattane dalle Parti contraenti, d'accordo tra loro e con il mio permesso, sono personalmente comparsi:

- da una parte il COMUNE di ERCOLANO**,** con sede al c.so Resina n°39, in persona del Dirigente del Settore Servizi Tecnici _____**,** nato a ____ (_____) il _____, il quale agisce in rappresentanza dell'Ente ai sensi della normativa vigente, C.F. 80017980634;

- dall'altra l'impresa _____**,** con sede in ____ (_____) c.a.p. ____ alla Via _____, in persona del Legale Rappresentante Sig. _____, nato a _____ il _____, come risulta dalla visura ordinaria acquisita telematicamente della C.C.I.A.A. di _____, Ufficio Registro delle Imprese, in data ____, agli atti; C.F.: _____**;**

P R E M E S S O

- Che con determina dirigenziale n. 11/18/ del_____, catalogata al

n._____ del _____, veniva indetta una gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio per il centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale - cod. CER 20.01.08 - per 1 anno con decorrenza dal 01.04.2022 e fino al 31.03.2023, per un importo a base di gara di € 1.320.000,00 oltre IVA, di cui € 13.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di € 273.582,00 per costo della manodopera;

- che con la predetta determina dirigenziale n. 11/18/ del xx.xx.2021, sono stati approvati il CSA, lo schema di contratto e il DUVRI;

- che in ossequio alla deliberazione di C.C. n. 62 del 28.12.2018, di adesione, la determina dirigenziale n. 11/18/ /2021, la scheda di dettaglio della procedura di affidamento, il CSA, lo schema di contratto e il DUVRI, sono stati trasmessi con nota prot. n. _____ del xx.xx.2021 alla Centrale di Committenza in house, Asmel Consortile s.c a r.l.;

- che in data xx.xx.xxxx la Asmel Consortile s.c. a r.l., con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. xxxxx, ha trasmesso la documentazione di gara, unitamente alla proposta di aggiudicazione all' Impresa "_____", come innanzi rappresentata, che ha offerto il ribasso del ____%, sull'importo netto unitario per tonnellata di € 198,00 per un importo presunto di € _____ oltre IVA al 10%;

- che con determinazione dirigenziale n. 11/18/ del xx.xx.2021, catalogata al n. _____ del xx.xx.2021, la procedura per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti

urbani sul territorio comunale - cod. CER 20.01.08 - per 1 anno con decorrenza dal 01.04.2022 e fino al 31.03.2023, all'Impresa "_____", come innanzi rappresentata, per un prezzo complessivo di € _____=, oltre IVA al 10%, al netto del ribasso offerto del _____% sull'importo posto a base di gara;

- che con nota prot. n. _____ del _____2022, è stata comunicata ex art. 32, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e smi, a mezzo pec all'Impresa "_____" l'aggiudicazione del servizio in discorso;

- che con nota prot. n. _____ del _____2022, è stata comunicata ex art. 32, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e smi, a mezzo pec rispettivamente alla/e Imprese "_____" "_____", l'avvenuta aggiudicazione in favore dell'Impresa "_____" del servizio in discorso;

- che ai sensi dell'art. 73, D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le risultanze di gara sono state pubblicate sulla piattaforma telematica della Centrale di Committenza in house, Asmel Consortile s.c a r.l., all'Albo Pretorio del Comune per gg. 26 consecutivi: dal _____ al _____, sul sito informatico del Comune dal _____ al _____, nonché per estratto sulla GURI - V^ Serie Speciale - n. ___ del _____ e sui quotidiani: _____;

- che l'Impresa aggiudicataria, si obbliga di provvedere al pagamento del corrispettivo del servizio per le attività di committenza di gara fornite, non escluse dal comma 2-bis dell'art. 41 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, ed al rimborso delle spese di pubblicità legale di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e smi, a favore di ASMEL Consortile s.c. a r.l.;

- che, stante l'urgenza e la necessità di scongiurare l'interruzione del

servizio in discorso, nelle more della stipula del presente, con verbale di consegna del _____2022 il servizio stesso è stato affidato, sotto riserve di legge, all'Impresa "_____", a decorrere dal xx.xx.xxxx;

- che a garanzia del servizio in questione, l'Impresa "_____" ha prodotto la prescritta garanzia definitiva sotto forma di polizza fidejussoria n. _____ del _____ della _____, per un valore di € _____= (importo calcolato ai sensi dell'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016 e smi.), agli atti;

- che è stato acquisito, ai sensi della Circolare INPS n.47 del 27.03.2012, punto 4, comma 3, il documento unico dell'Impresa _____, prot. n._____ del _____, rilasciato in data _____, di regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale nei confronti dei competenti Enti, INPS, INAIL, agli atti;

- che il sig. _____, Legale Rappresentate dell'Impresa "_____", ha dichiarato, giusta autocertificazione datata _____, che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, concordato preventivo o amministrazione controllata;

- (in caso di avvalimento) che l'impresa "_____", ha dichiarato in sede di gara, giusta nota datata _____, ai fini della partecipazione alla gara, di avvalersi, ai sensi dell'art. 89, D.Lgs. n. 50/2016 e smi, dell'Impresa ausiliaria "_____", con sede in _____ cap _____ in via _____--, C.F. e P.IVA: _____, per il seguente requisito di gara: _____;

- (in caso di avvalimento) che, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Impresa "_____" ha dichiarato in sede di gara, giusta dichiarazione datata _____, resa quale Impresa ausiliaria,

di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e smi, di mettere a disposizione per tutta la durata del contratto all'Impresa ausiliata "_____" le risorse ed il requisito prestato di cui in precedenza, di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45, D.Lgs. n. 50/2016 e smi e di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 159/2011, con alcuna delle Imprese che partecipano alla gara;

- (in caso di avvalimento) che la predetta impresa "_____", giusta contratto di avvalimento stipulato in _____ (__) in data _____ e presentato in sede di gara, in qualità di Impresa ausiliaria, tra l'altro ha concesso alla menzionata Impresa ausiliata "_____", di avvalersi del requisito in suo possesso per la partecipazione alla gara d'appalto, essendo l'Impresa "_____". stessa in possesso di detto requisito (_____) per il quale l'Impresa "_____" è mancante;

- (in caso di avvalimento) che dell'Impresa"_____" sono state acquisite la visura ordinaria della certificazione della CCIAA di _____ datata _____, nonché la dichiarazione sostitutiva datata _____ di non iscrizione nel registro delle imprese a proprio nome di alcuna procedura concorsuale in corso, nonché il documento unico, prot. n._____ del _____, rilasciato in data _____, attestante la regolarità della posizione dei versamenti contributivi, assistenziali e previdenziali nei confronti dell'Inail e dell'Inps;

- che sono stati acquisiti:

a) il Casellario Giudiziale datato _____ e il Certificato Carichi Pendenti datato _____ del Legale Rappresentate dell'Impresa aggiudicataria

“_____” e (in caso di avvalimento) del Legale Rappresentante dell’Impresa ausiliaria “_____--” sig. _____;

b) il Casellario Giudiziale datato _____ e il Certificato Carichi Pendenti datato _____ del Direttore Tecnico dell’Impresa “_____” sig. _____;

c) (in caso di avvalimento) il Casellario Giudiziale datato _____ e il Certificato Carichi Pendenti datato _____ del Direttore Tecnico dell’impresa ausiliaria “_____” sig. _____;

- che hanno reso autocertificazioni, acquisite con note prot. n. _____ del _____ e prot. n. _____ del _____ della insussistenza a loro nome delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 i seguenti soggetti:

a) sig. _____, Legale Rappresentante dell’Impresa aggiudicataria “_____”, e (in caso di avvalimento) del sig. _____, Legale Rappresentante dell’Impresa ausiliaria “_____”;

b) sig. _____, Direttore Tecnico dell’Impresa aggiudicataria “_____”;

c) (in caso di avvalimento) sig. _____, Direttore Tecnico dell’Impresa ausiliaria “_____”;

- che, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e dell’art. 3 del protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 09.01.2008, ai fini dell’art. 10 della L. n. 575/1965 e smi, sono state inoltrate dal Settore Servizi Tecnici alla Prefettura di Napoli la richiesta di informazione antimafia giusta nota n. _____ del _____ per l’Impresa aggiudicataria “_____”, ricevuta dalla Prefettura di Napoli in data _____, oltre alla richiesta di

informazione antimafia giusta nota n. _____ per l'Impresa ausiliaria "_____", ricevuta dalla Prefettura di Napoli in data _____;

- che ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 159/2011, trascorsi infruttuosamente i 30 giorni dalla consultazione della banca dati nazionale unica avvenuta in data _____, l'Amministrazione Comunale procede alla stipulazione, sotto condizione risolutiva, anche in assenza delle informazione prefettizia antimafia;

- che è intenzione delle Parti, come innanzi costituite, tradurre in formale contratto, la reciproca volontà di obbligarsi.

T U T T O C I O' P R E M E S S O

le Parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1) Il Comune di Ercolano, affida all'impresa **_____,** in persona del suo Legale Rappresentante sig. _____, che accetta, il servizio di centro di messa in riserva, trasferenza e trasporto all'impianto finale, nonché smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili derivanti da cucine e mense provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale - cod. CER 20.01.08 - per 1 anno, obbligandosi a realizzarlo in conformità a quanto stabilito nel CSA approvato con determina dirigenziale n. 11/18/ del_____ atti, che, firmati dalle Parti contraenti, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

ART.2) (in caso di avvalimento) L'Impresa "_____", così come risultante dagli atti di gara, si avvale dell'Impresa "_____", con sede in

_____ (__) in via _____ C.F. e P.IVA: _____, per quanto concerne il requisito _____.

ART.3) L'ammontare dell'appalto del servizio resta stabilito nell'importo complessivo di € _____= oltre IVA al 10%

Il pagamento del corrispettivo del servizio verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate a ricezione di fattura corredata dalle bolle ecologiche di peso, previa attestazione del Gestore dei Servizi di Igiene o da altro soggetto all'uopo incaricato, e a mezzo di determina dirigenziale di liquidazione, in conformità all'art. 39 del CSA.

ART.4) L'impresa aggiudicataria si impegna a rispettare tutte le norme contenute nel CSA, garantendo il servizio di centro di messa in riserva, trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale - cod. CER 20.01.08 - per l'intera durata dell'appalto e per l'intero quantitativo di rifiuti indicato. Il mancato rispetto delle norme prevede sanzioni e/o la decadenza secondo le modalità previste dagli artt. 41 e 43 del CSA.

ART.5) Il servizio decorre dalla data di inizio effettivo e cioè dal xx.xx.xxxx, così come risulta dal verbale di consegna anticipata del servizio dell'Ufficio Igiene Urbana del _____, per l'arco temporale di 1 anno ed avrà termine il xx.xx.xxxx. Ai sesni dell'art. 5 del CSA è prevista l'estensione del contratto, secondo le modalità ivi espletate.

ART.6) Il conferimento dei rifiuti, a cura e a spese del Comune - a mezzo del proprio gestore dei servizi di igiene urbana o altro soggetto all'uopo incaricato - presso la piattaforma dell'impresa, potrà avvenire tutti i giorni

lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 16.30ed il sabato dalle ore 07.00 alle ore 13.00 con esclusione dei giorni festivi, per almeno tre volte la settimana, giusta art. 34 del CSA.

ART.7) L'Impresasi impegna all'erogazione del servizio secondo le modalità indicate nel CSA ed in particolare quelle di cui all'art. 27 per il rispetto della normativa ambientale (D.Lgs. n.152/2006 e smi), e secondo le indicazioni del Dirigente i Servizi Tecnici e/o del Responsabile del procedimento.

ART.8) L'Impresa aggiudicataria, così come rappresentata, con la sottoscrizione del presente contratto, in ottemperanza a quanto disposto dal protocollo di legalità in materia di appalti sottoscritto il 01.08.2007 dal Prefetto di Napoli, dal Presidente Regione Campania, dal Presidente della Provincia di Napoli, dal Sindaco del Comune di Napoli, dal Presidente della Camera di Commercio di Napoli e dall'ANCI Campania ed al quale il Comune di Ercolano ha aderito in data 09.01.2008 nonché dalla L. n. 136/2010, dichiara nuovamente ed espressamente di accettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2008 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito htp://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta Impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR n. 252/98 ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle

prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga

effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al DL n. 143/1991.

Clausola n 8

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente commessa, con l'indicazione del relativo codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP). Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore altresì assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e smi.

Accetta, ancora, la risoluzione espressa del contratto che verrà immediatamente attivata dalla stazione appaltante in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore si assume, inoltre, l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale quando abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità

finanziaria di cui alla suddetta legge informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura di Napoli.

L'appaltatore si obbliga infine a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti da stipulare con suoi subappaltatori e subcontraenti relativi al presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

Il Comune verifica l'inserimento di detta clausola nei contratti di subappalto e di subfornitura.

In caso di violazione delle suddette disposizioni saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010 e smi.

ART.9) Le Parti danno atto che ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, il presente contratto è stipulato sotto condizione risolutiva, essendo trascorsi i trenta giorni dalla consultazione della banca dati nazionale unica avvenuta in data _____, giusta nota prot. n. _____ in merito all'informativa antimafia. Precisamente, il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora l'informativa antimafia risulti non essere negativa.

ART.10) L'Impresa affidataria dà atto di aver ricevuto copia del Codice di Comportamento vigente nell'Ente e si obbliga ad osservare e a far osservare, per quanto compatibile, ai suoi collaboratori e dipendenti il contenuto, consapevole che in caso di accertata e contestata violazione degli obblighi da esso derivanti, l'Ente potrà invocare la risoluzione o la decadenza di diritto del contratto o del rapporto.

ART.11) Tutte le spese relative e conseguenti la stipula del presente atto, ivi comprese quelle di bollo, registrazione ed i diritti di segreteria cedono a

completo ed esclusivo carico dell'Impresa appaltatrice. Il presente contratto è soggetto a registrazione e l'imposta viene applicata in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del DPR n. 131/1986.

ART.12) Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

ART.13) Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del presente atto, il Foro competente sarà quello del Tribunale di Napoli. È vietato l'arbitrato.

Il comparente previa informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, con la firma del presente atto presta il proprio consenso, a norma dello stesso D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto il presente contratto, in formato elettronico ai sensi dell'art. 11, comma 13, D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dal D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, composto da quattordici pagine a video e duerighe della quindicesimafino a questo punto, da me personalmente letto ai signori contraenti e che i medesimi, a mia domanda, riconoscono conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati dei quali prendono visione e confermano l'esattezza.

Dopo di che il contratto viene firmato dai signori contraenti e da me Segretario Generale rogante con modalità di firma digitale ai sensi dell'art.

1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD).

Io sottoscritto Segretario Generale attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto di cui all'art. 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. n. 82/2005.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 610/2021 del 10/12/2021, avente oggetto:

Appalto per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni 1

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N°	Anno
	Appalto per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni1 dal 31.03.2	€ 1.720.400,00					01280	01		67	2021

Totale Importo: € 1.720.400,00

Parere Prenotazione: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Firmato da:
PAOLA TALLARINO
13/12/2021 13:09:41

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 610/2021 del 10/12/2021, avente oggetto:

Appalto per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni 1

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
	pubblicità gara raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni 1 dal 31.03.2	€ 2.000,00					01280	01			2021	3292	2021
	costo anac gara raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni 1 dal 31.03.2	€ 600,00					01280	01			2021	3293	2021
	componenti commissione gara	€ 4.758,00					1280	01	Impegno			3294	2021

Totale Importo: € 7.358,00

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Firmato da: PAOLA TALLARINO
13/12/2021 13:09:43

Città di Ercolano
Città Metropolitana di Napoli

Certificazione di Avvenuta Pubblicazione

SPETT.LE
SETTORE SERVIZI TECNICI

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Appalto per l'affidamento del servizio di centro di messa in riserva e trasferenza per l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti biodegradabili raccolta differenziata sul territorio comunale - codice CER 20.01.08 - per anni 1 ' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 13/12/2021 al 28/12/2021 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-03446-2021.